

Documento del Consiglio di Classe

Elaborato ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e art. 10 della O.M. 14-03-2022

Classe III sez D

***LICEO CLASSICO - LINGUISTICO
PERCORSO CICERONE***

Articolo 10 (Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2022 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20^(**), nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.
2. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
3. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.
4. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
5. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica.
6. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

(**) art.20

Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 alla presente ordinanza. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni

Contenuti del documento del Consiglio di Classe

1. Presentazione del percorso
2. Presentazione e descrizione della classe
3. Composizione del consiglio di classe e continuità docenti
4. Il percorso formativo svolto
5. Attività svolte nell'ambito di cittadinanza e costituzione e di educazione civica.
6. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.
7. Indicazioni generali sull'attività didattica
8. Moduli DNL con metodologia CLIL
9. Esperienze rilevanti nell'ultimo triennio. Attività e progetti
10. Criteri di valutazione generali comuni a tutte le discipline
11. Simulazione d'esame. Strumenti di valutazione relativi alla prima e seconda prova scritta .
12. Programmi svolti delle singole discipline
13. Sezione riservata (documenti riferiti a studente/i diversamente abili, DSA e altro materiale riservato)
14. Firme dei componenti del Consiglio di classe

1. Presentazione del percorso

Il Classico

Il Liceo Classico prevede lo studio e il confronto con le radici greche e latine della nostra cultura e consente una comprensione e una più ricca consapevolezza del proprio sé, capace di tradursi in autonomia personale e in assunzione di responsabilità nei confronti della comunità.

In particolare promuove:

- la conoscenza delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico) attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi;
- la capacità di riconoscere il valore della tradizione per la comprensione critica del presente;
- l'acquisizione di una conoscenza delle lingue classiche adeguata alla interpretazione dei testi greci e latini, anche al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- l'acquisizione di una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi, di risolvere diverse tipologie di problemi, anche distanti dalle materie specificamente studiate, grazie al concorso di tutte le discipline affrontate;
- la capacità di applicare con metodo le proprie conoscenze e competenze in qualsiasi disciplina, umanistica o tecnico-scientifica, e di orientarsi e confrontarsi in ogni ambito di vita (familiare, lavorativo, sociale).

Su questa base, il Romagnosi ha inserito da diversi anni nuove discipline e proposte didattiche che ampliano il curricolo ministeriale, e che prevedono, a seconda dei percorsi scelti lo studio di una seconda lingua straniera (francese, tedesco o spagnolo), il potenziamento delle discipline scientifiche, l'approfondimento di discipline umanistiche, la possibilità di frequentare corsi tematico-disciplinari che permettono di approfondire diversi ambiti del sapere e del saper-fare. Gli studenti possono così scegliere *quattro* percorsi chiamati coi nomi di grandi protagonisti della cultura europea:

- il percorso Cicerone, con il potenziamento dell'area umanistica e storico-artistica;
- il percorso Erasmo, con l'introduzione di una seconda lingua moderna.
- il percorso Archimede , con il potenziamento della matematica e in generale delle discipline scientifiche;
- il percorso Archimede tecnologico con il potenziamento della matematica e in generale delle discipline scientifiche e centrato sulle attività laboratoriali e sull'utilizzo degli strumenti e delle metodologie digitali.

PERCORSO "CICERONE" (potenziamento umanistico-letterario)

Il percorso prevede il potenziamento dell'area umanistica e artistica, inserendo nel piano di studi moduli orari aggiuntivi di materie letterarie e linguistiche (italiano, latino e greco, inglese, storia dell'arte, musica a seconda degli anni di corso). Nel triennio sono previsti in particolare moduli supplementari di storia dell'arte, in modo da consentire l'approfondimento di una disciplina strettamente legata alla storia e al patrimonio culturale, e che ha sempre incontrato un grande interesse da parte degli allievi. L'approfondimento delle materie letterarie e linguistiche è inteso inizialmente a rafforzare gli strumenti logici e linguistici degli studenti, in modo da agevolare il loro primo approccio alle lingue 8 classiche. Nel quarto anno è possibile un approfondimento della lingua inglese, anche al fine del conseguimento di una eventuale certificazione internazionale. Il percorso si completa con la frequenza di Attività FuoriClasse (opzionali ma obbligatorie) come i Corsi Tematici-Disciplinari (vedi sotto), ai quali gli studenti vengono assegnati tenendo conto delle loro preferenze. Tali corsi consentono, tra l'altro, di acquisire competenze utili per l'accesso a corsi universitari anche con un primo approccio a discipline non presenti nel curricolo tradizionale del Liceo Classico (ad esempio nei campi dell'economia, del diritto, della medicina).

2. Presentazione e descrizione della classe

La classe III D composta di 21 alunni (13 femmine e 8 maschi), tutti provenienti dalla classe precedente, è ricca di potenzialità sia sotto il profilo intellettuale che sotto quello umano; ha avuto nella maggioranza dei casi in tutto il percorso un atteggiamento aperto verso la relazione educativa; perciò, il clima relazionale tra alunni e corpo docente è sempre stato disteso anche se non scevro di legittimi scambi di opinioni, mentre nelle relazioni fra pari, nonostante la presenza di alcuni sottogruppi, si è sempre registrato un ottimo livello di convivenza e collaborazione.

Peculiare della maggioranza di questo gruppo classe è l'aver saputo lavorare anche durante i due anni di forzata DDI nella consapevolezza che la scuola sia una reale ed insostituibile opportunità formativa da declinare secondo le potenzialità e gli interessi individuali.

Naturalmente, diversificati sono i livelli di conseguimento degli obiettivi e del profitto: a fronte di un gruppo capace non solo di acquisire contenuti, ma di interiorizzarli e di tradurli in spunti di riflessione sulla realtà in cui siamo immersi, vi è un gruppo che, per quanto dotato di discrete capacità intuitive e logico- astrattive è riuscito a maturare solo parzialmente interessi profondi ed autonomia nell'organizzazione e nella rielaborazione personale del lavoro didattico. Tuttavia, nonostante le inevitabili disparità di rendimento, buona parte degli alunni si è sempre distinta per serietà e correttezza nell'impegno .

Tale tensione positiva ha mostrato alcune intermittenze nei momenti più intensi dell'anno (aggravati per es. dalle sessioni dei TOLC per l'ammissione all'università, svoltesi nel mese di aprile) senza peraltro che ciò compromettesse il clima generalmente sereno, lontano da quelle manifestazioni ansiose che avevano segnato l'inizio del triennio; anche questo è indizio rilevante di crescita e di maturazione intellettuale e psicologica di tutto il gruppo classe.

Di contro, va sottolineato il comportamento propositivo tenuto da tutti nelle opportunità create dalla scuola con gite d'istruzione (Mantova, Napoli in II liceo) o con i diversi progetti (PCTO o di Educazione Civica o interventi pensati per La notte nazionale del liceo classico), esperienze in cui è emerso tutto il senso di responsabilità e la disponibilità ad aprirsi maturati durante il percorso scolastico.

3. Composizione del Consiglio di Classe e continuità dei docenti

Docente	Materia	Continuità	Ore settimanali	Ore svolte fino al 15 maggio
Francesco Di Benedetto	MATEMATICA E FISICA	5	4	53 36
Francesca Tarasconi	ITALIANO E LATINO	3	9	120 90
Gloria Fanigliulo	INGLESE	5	3	75
Nicoletta Pizzo	SCIENZE MOTORIE		2	62
Giuseppe Bizzi	RELIGIONE	2	1	28
Emanuela Giuffredi	STORIA E FILOSOFIA	3	6	84 84
Alessandro Calzolari	GRECO	3	4	110
Mariangela Fontechiari	SCIENZE	5	2	
Fabrizio Tonelli	ARTE	3	3	62

Docente coordinatore: Prof. Francesca Tarasconi

4. Il percorso formativo svolto

4.1 Obiettivi del Consiglio di classe

Per quanto riguarda gli obiettivi dell'insegnamento e dell'apprendimento, e rispetto all'ambito più generale della formazione umana, il Consiglio di classe ha concordato i seguenti obiettivi formativi trasversali tenendo presente il quadro delle 8 competenze chiave Europee: •competenza alfabetica funzionale; •competenza multilinguistica; •competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; •competenza digitale; •competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; •competenza in materia di cittadinanza; •competenza imprenditoriale; •competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

In particolare il C.d.C ha fatto riferimento alle competenze di cittadinanza, definite nel modo seguente:

Comunicare, comprendere e rappresentare:

identificare autonomamente le informazioni ed il senso generale e alcuni dettagli specifici da testi di diversa natura, comprendenti anche elementi multimediali; saper scegliere registri, lessico, forme di rappresentazione appropriate per comunicazioni di diversa natura.

Agire in modo autonomo e responsabile:

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi:

affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

4.2 Obiettivi cognitivi trasversali

Potenziare le capacità logiche ed intuitive.

Potenziare la capacità di accesso ed utilizzo di fonti diversificate e plurime di informazioni sapendole confrontare.

Sviluppare un metodo di studio efficace, riflessivo ed organico

4.3 Obiettivi Raggiunti

La classe nella sua generalità ha un apprezzabile senso di responsabilità e di rispetto per le regole. Mediamente risulta abbastanza puntuale l'esecuzione dei compiti assegnati. Tutti hanno raggiunto un buon livello di collaborazione e di partecipazione.

5. Attività svolte nell'ambito di cittadinanza e costituzione ed educazione civica

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione negli anni 2020/21 e le ulteriori attività indicate per il 2021/2022 seguendo le indicazioni della legge 92/2019 - sull'educazione civica.

Anno Scolastico	Titolo del progetto o attività	Descrizione, durata, attività svolte
2020-2021	Mobilità e qualità dell'aria	Il percorso PCTO svolto dalla classe sui temi della mobilità sostenibile e della qualità dell'aria ha permesso di toccare contenuti rilevanti dell'agenda 2030 .
2021-2022	Tolleranza e diversità	<p>Il modulo, trasversale a diverse discipline, è stato svolto nel corso dell'intero anno scolastico per un totale di 30 ore. In sintesi lo sviluppo del progetto è stato il seguente:</p> <p>Storia: dalle guerre di religione all'affermazione dei diritti di libertà religiosa</p> <p>Filosofia e inglese: <i>La lettera sulla tolleranza</i> di Locke</p> <p>Storia e filosofia: percorso sulla schiavitù. La schiavitù ieri ed oggi. Elaborazione e presentazione da parte dei ragazzi/e di percorsi di approfondimento sulla schiavitù oggi.</p> <p>Religione: Analisi della enciclica Fratelli tutti</p> <p>Percorso con Gruppo Mission sul tema del viaggio e dell'incontro con "l'altro".</p> <p>Percorso con il comune sul tema della pace:</p> <p>Sogni e parole di pace: giovani che immaginano insieme la pace in forma di favole. Al termine del percorso (3 incontri di 2 ore ciascuno) la classe ha elaborato un testo pubblicato in una raccolta miscellanea a cura di CSV .</p>
2022-2023		<p>Premessa: il percorso si divide in due fasi: nella prima vengono trattati i contenuti di base nelle diverse discipline coinvolte, nella seconda, utilizzando la strategia del debate, vengono proposti due casi per affrontare i quali gli alunni/e stessi/e saranno sollecitati a individuare attivamente le connessioni tra i diversi contenuti presentati nella fase precedente. Le discipline coinvolte sono: Filosofia, scienze, religione</p> <p>FASE I :</p> <p>Scienze: sono stati presentati alternando diverse strategie didattiche i principali contenuti scientifici: le donne di CRISPR (presentazione di Doudna e Charpentier e della loro ricerca); il coltellino svizzero del genoma (da dove viene CRISPR, quali sono le sue componenti, come funziona) ; i superpoteri e i limiti di CRISPR (campi di applicazione con esempi e problemi aperti); Confronto tra CRISPR e tecnologia del DNA</p>

	<p>Il coltellino CRISPR: istruzioni per l'uso- Biotecnologie e bioetica</p> <p>Giustizia riparativa:</p> <p>Pace e disarmo</p>	<p>ricombinante. Editing genetico tra etica e scienza (il primo caso di editing genetico su embrioni umani; gli interrogativi della scienza sulle implicazioni etiche; le azioni di autodeterminazione: il 'Comitato di Dio', la Conferenza di Asilomar, l'International Summit on Human Gene Editing di Washington)</p> <p>Filosofia: Alcune questioni di fondo 1: Uomo – natura/ Etica consequenzialista e deontologica L'etica della responsabilità. Le diverse posizioni delle filosofie dello sviluppo umano e il loro rapporto con le prospettive consequenzialiste e deontologiche . Realizzazione di un esperimento mentale. La risposta di Habermas all'esperimento mentale.</p> <p>Religione:FASE II La relazione tra nuove questioni poste dalla società e dalla scienza, le convinzioni etiche personali e la necessità di leggi che tengano conto del dibattito scientifico e del pluralismo etico. Il caso della legge sull'aborto.</p> <p>La questione del fine vita. Brevi cenni ai casi Englaro, Welby e Antoniani. Riferimenti agli articoli 579be 580 del Codice penale e all'articolo 32 della Costituzione. La richiesta della Corte Costituzionale a legiferare sul tema e l'inadempienza del Parlamento. Esercizio a gruppi: scrivere una legge sul fine vita.</p> <p>Incontro con un medico dell'Ospedale di Parma, sui temi del fine vita, la quotidianità negli ospedali e l'etica medica.</p> <p>Attività di debate:Presentazione delle modalità di conduzione di un debate con un protocollo semplificato Presentazione dei casi e costituzione dei gruppi di lavoro - Lavoro domestico di rielaborazione e di ricerca in relazione ai casi proposti. Lavoro di gruppo in classe (individuazione delle argomentazioni e organizzazione della linea argomentativa a favore e contro. Svolgimento dei 2 debate (sui due casi diversi) in un'unica giornata-</p> <p>Motion debate A) <i>Per sopperire alla difficoltà nel reperimento di organi, la ricerca medico- scientifica deve darsi come priorità lo sviluppo delle tecniche di xenotrapianto</i> Motion debate B) <i>L'arma giusta per sconfiggere la malaria viene dalle tecniche di editing genetico</i></p> <p>La classe ha partecipato all'incontro con Agnese Moro e Grazia Grena .</p> <p>La classe ha partecipato, all'interno delle iniziative promosse dal Festival della Pace (Unipr e Casa della Pace) al convegno sul tema: "Le armi nucleari e di distruzione di massa sono incompatibili con la nostra costituzione"</p>
--	---	--

6. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO. Griglie Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della normativa vigente, le seguenti attività

Anno scolastico	Attività	N° ore
2020-2021	Formazione obbligatoria in materia di Salute e sicurezza Corso base	4
2020-21	Corso di introduzione ai Pcto (ANPAL)	4
2020-21	Percorso Mobilità e qualità dell'aria- Arpae	40
2022-23	Rielaborazione delle esperienze svolte-Anpal	5

Si presenta il seguente quadro ricapitolativo dei percorsi individualizzati svolti nel triennio liceale :

Percorsi FAI: 9 alunni/e

Percorsi presso Associazioni di volontariato: 2 alunni/e

Percorsi tutoraggio presso associazione sportive: 1 alunna

Percorsi di tutoraggio presso laboratori compiti: 5 alunni/e

Percorsi presso studio legale: 2 alunne

Percorso Borgolab: 5 alunni

Percorsi con UNIPR: 8 alunne

Percorso biotecnologie Abe: 1 alunna

Percorso presso Archivio comunale: 2 alunne

Percorso presso Labirinto della Masone: 1 alunna

Nel curriculum dello studente è possibile ritrovare analiticamente i percorsi svolti dai singoli/e alunni/e.

6.1 Sulla base della scheda di valutazione del tutor dell'ente ospitante il tutor di classe esprime in un voto decimale il giudizio relativo alle competenze raggiunte.

PCTO / Griglia di valutazione interna

Ottimo 10-9	Identifica efficacemente le opportunità disponibili per le proprie attività personali. Esprime spirito di iniziativa, capacità di anticipare gli eventi, autonomia nell'esecuzione dei compiti. Sa correlare i propri punti di vista con quelli degli altri. Il contributo personale nel gruppo di lavoro (ove presente) o con il tutor, la capacità di relazione e di cooperazione risulta costruttiva. La motivazione è costante e spiccata.
Buono/discreto 8-7	Mostra buona capacità di discernimento nell'identificare i propri punti di forza e i propri punti deboli. Sa correlare i propri punti di vista con quelli degli altri. Il contributo personale nel gruppo di lavoro (ove presente) o con il tutor, la capacità di relazione e di cooperazione risulta adeguata. La motivazione è adeguata.
Sufficiente 6	Partecipa alle attività con consapevolezza e riconoscimento delle proprie potenzialità, cogliendo le opportunità offerte da tutor e dal contesto. Il contributo personale nel gruppo di lavoro (ove presente) o con il tutor, la capacità di relazione e di cooperazione risulta essenziale. La motivazione è accettabile ma bisognosa di sostegno e rinforzo da parte del tutor.
Insufficiente 5	L'atteggiamento rispetto alle attività del percorso è passivo, con scarsa consapevolezza nell'organizzare e nell'organizzarsi per il raggiungimento degli obiettivi. Il contributo personale al lavoro di gruppo (ove presente) o con il tutor, la capacità di relazione e cooperazione risulta carente.

PCTO / Griglia di valutazione disciplinare

<p>Ottimo</p> <p>10-9</p>	<p>Conosce e impiega correttamente i registri del linguaggio disciplinare specifico, adattando la comunicazione a situazioni e contesti diversi. Elabora agilmente informazioni, usa i sussidi in modo appropriato. Sa analizzare i dati e interpretarli. Ha una sicura ed autonoma padronanza dei contenuti richiesti dal percorso.</p>
<p>Buono-discreto</p> <p>8-7</p>	<p>Conosce e impiega correttamente i registri del linguaggio disciplinare specifico. Elabora agilmente informazioni, usa i sussidi in modo appropriato. Sa analizzare i dati e interpretarli. Ha una sicura padronanza dei contenuti richiesti dal percorso.</p>
<p>Sufficiente</p> <p>6</p>	<p>Conosce e impiega in modo essenziale i registri del linguaggio disciplinare specifico-Elabora agilmente informazioni, usa i sussidi in modo appropriato. Sa analizzare i dati e interpretarli in modo essenziale. Ha una essenziale padronanza dei contenuti richiesti dal percorso.</p>
<p>Insufficiente</p> <p>5</p>	<p>Impiega il linguaggio disciplinare specifico in modo poco idoneo al contesto, mostra difficoltà nella raccolta ed elaborazione di informazioni, impiega la lingua in modo inadeguato. Ha difficoltà ad analizzare i dati ed interpretarli.</p>

7. Indicazioni generali sull'attività didattica

7.1 Strategie metodologiche

L'attività didattica si è svolta sempre partendo dalla lettura-analisi dell'oggetto culturale specifico di ciascuna disciplina (testo, problema, immagine ecc.). Gli studenti sono sempre stati informati degli obiettivi e la valutazione è stata sempre accompagnata dalla esplicitazione dei punti di forza e di debolezza della prova.

Le modalità prevalenti di lezione sono state:

- lezioni frontali (anche nella modalità della video lezione, date le circostanze della pandemia) e interattive;
- lavori di gruppo e a coppie;
- lavori a casa eventualmente differenziati;
- autocorrezione;
- discussione dei compiti scritti e analisi degli errori;
- attività con altre classi.

Data la forzata esperienza derivata dalla DDI si è promosso l'uso delle nuove tecnologie e l'attività laboratoriale:

- condivisione di materiali su registro elettronico o su Classroom;
- utilizzo di documenti condivisi su Drive;
- lavori di gruppo con strumenti interattivi (es..??)

7.2 Verifiche: Tipologie

- prove formative: questionari e prove oggettive volte a verificare l'acquisizione di un singolo argomento trattato.
- prove sommativie: prove scritte che verifichino la conoscenza globale e l'applicazione e rielaborazione degli argomenti studiati
- interrogazioni: come controllo del grado di preparazione e assimilazione e come momento importante di guida all'organizzazione di un discorso chiaro, organico e preciso
- interventi attivi in classe che dimostrino partecipazione, interesse, capacità di intuizione.
- esercitazioni con domanda aperta o trattazione sintetica di argomento
- problem solving,
- uso dei moduli di google.

8. Moduli DNL con metodologie CLIL

Il docente di Fisica, prof. Francesco Di Benedetto, ha svolto secondo la modalità CLIL l'argomento del magnetismo per un numero complessivo di 6 ore.

9. Esperienze rilevanti dell'ultimo triennio. Attività e progetti.

In ogni anno del triennio:

- alcuni alunni hanno partecipato alle Olimpiadi d'italiano (nel '22-23 un'alunna si è qualificata per la fase provinciale) e alle Olimpiadi di filosofia;
- alcuni alunni hanno partecipato al gruppo teatrale Alea ed al Coro d'istituto.
- alcuni alunni hanno partecipato ai Campionati Studenteschi di atletica

2020-21 (terzo anno):

- alcune alunne realizzarono per il Dantedi un video, parte di un progetto d'istituto pubblicato nel sito della scuola, che presentava la lettura di Inferno I.
- un alunno partecipò ad un concorso di scrittura promosso, in occasione del settecentenario dantesco, dal liceo Cutelli di Catania, *'Dante, prossimo mio'*, ricevendo una menzione d'onore.

2021-2022 (secondo anno):

- tutta la classe partecipa al progetto Corda di inglese

2022-23

- VIAGGIO DELLA MEMORIA, di cui si allega la relazione:

Parma ,6 maggio 2023

Cinque alunne hanno partecipato nell'anno scolastico 2022-23 al progetto **Viaggio della Memoria** svolgendo le seguenti attività:

1. corso di formazione (due incontri pomeridiani prima del viaggio e due incontri pomeridiani successivi al viaggio organizzati da ISREC- febbraio/ aprile)
2. partecipazione al viaggio dal 22 febbraio al 25 febbraio 2023 (Mauthausen, Hartheim, Gusen, Ebensee)
3. produzione di testi durante il viaggio per il sito di ISREC e per il libro finale che verrà pubblicato da ISREC
4. progettazione e realizzazione dell'evento di restituzione pubblica dell'esperienza svoltosi in data 5 maggio 2023 durante la Notte del classico.

In tutte le fasi del progetto, soprattutto nella fase finale le alunne hanno lavorato con serietà e senso di responsabilità ed autonomia, dimostrando di aver maturato le seguenti competenze di cittadinanza:

-Agire in modo autonomo e responsabile. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nell'ambito sociale, riconoscendo i principali diritti della persona umana di fronte ad eventi che testimoniano la precarietà di tali diritti e la necessità di un quotidiano impegno per la loro difesa e per la loro piena affermazione. responsabilità.

- Risolvere problemi. Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

-Individuare collegamenti e relazioni. Individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti

- Acquisire ed interpretare l'informazione. Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Una delle alunne si è nella fase finale distinta per ottime competenze di gestione del lavoro di gruppo.

La referente del progetto

-si segnala l'impegno profuso dalla classe nella preparazione di 4 moduli per La notte nazionale del Liceo classico:

* La trattativa Stato-mafia

* Il coltellino CRISPR: cercasi istruzioni per l'uso

* Le parole di Medea

* Viaggio della memoria

Inoltre alcuni alunni hanno partecipato alle attività del gruppo Alea e al Coro d'istituto

- 2 alunni hanno partecipato al concorso letterario 'G.D.Romagnosi II ed. e un'alunna ha vinto il II premio.

- un'alunna ha partecipato al Certamen Augusteum Taurinense.

-un'alunna ha partecipato al concorso di poesia della Dante Alighieri, conseguendo un Diploma di merito.

9.1 Certificazioni (linguistiche, ECDL, latino ecc.)

2 studenti	B2 FIRST
1 studenti	B1 Preliminary
1 studente	C1 CAE

9.2 Viaggi d'istruzione

ANNO SCOLASTICO	VIAGGIO
2021-2022	Mantova; Pompei, Paestum, Amalfi, Napoli
2022-2023	Siracusa (festival teatro antico: visione di Medea e Prometeo)

10 Criteri di valutazione generali comuni a tutte le discipline:

- Livello di conoscenza e di assimilazione dei contenuti rielaborati e conseguimento delle relative abilità operative.
- Capacità di correlare le conoscenze acquisite.
- Correttezza e organicità nell'esposizione e nell'elaborazione critica dei contenuti.
- Acquisizione adeguata dei linguaggi specifici.
- Assiduità nell'impegno.
- Interesse e partecipazione al dialogo educativo.
- Percorso compiuto in relazione al livello di partenza.
- Approfondimento degli argomenti trattati.
- Capacità di rielaborare i contenuti e le informazioni in modo personale ed originale.
- Capacità di stabilire confronti e relazioni di tipo interdisciplinare a partire dalle informazioni e dalle conoscenze acquisite argomentando in modo adeguato.

Per identificare gli standard minimi relativamente agli obiettivi, ovvero la sufficienza, si è ritenuto indispensabile il conseguimento dei seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti essenziali programmati e sviluppo di abilità minime come analisi, sintesi e rielaborazione dei fondamentali argomenti con esposizione linguistica complessivamente corretta;
- essenziali correlazioni delle conoscenze acquisite;
- eventuali riferimenti interdisciplinari.

11 Simulazione d'esame. Strumenti di valutazione relativi alla prima e seconda prova scritta

Le simulazioni di I e II prova, comuni a tutte le classi terminali del liceo, sono calendarizzate per il 18 e il 23 maggio.

Si allega (allegato 1a) la griglia di valutazione d'italiano, presente nel PTOF d'istituto (reperibile comunque nel sito della scuola), che verrà utilizzata nella correzione della simulazione del 18 /05; si precisa altresì che nella consueta pratica scolastica le verifiche mensili, dovendosi svolgere in meno di due ore, hanno sempre avuto una formulazione estremamente ridotta e semplificata rispetto alla prova d'esame, strutturata per essere svolta in sei ore; conseguentemente, anche la valutazione ha sempre avuto formulazione più agile, ma anche più efficace al fine formativo che le verifiche curricolari hanno sempre avuto nel corso del triennio: il giudizio analitico che corredeva il voto decimale riprendeva e commentava le specifiche correzioni lessicali, morfosintattiche, stilistiche, i suggerimenti di riscrittura ecc.

Si allega (allegato 1b) la griglia di latino utilizzata durante la maturità '19.

12 Programmi svolti

ITALIANO

CLASSE III D 2022-2023

INSEGNANTE: Francesca Tarasconi

Testo in adozione :

BALDI-GIUSSO-RAZETTI-ZACCARIA, *I classici nostri contemporanei*, Paravia

Per il *Paradiso* qualunque edizione, purché integrale.

BREVE RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PROGRAMMA D'ITALIANO

La classe mi è stata affidata all'inizio della prima liceo, perciò è stato possibile affinare ed armonizzare le abitudini e le metodologie che sostanziano la relazione docente/discenti.

Il lavoro, nel corso degli anni è stato orientato a creare negli alunni la consapevolezza della specificità e della complessità del sapere letterario con particolare riguardo al testo e alla sua polisemia.

In tale ottica, centrale è sempre stata la lettura, l'analisi, la contestualizzazione dei testi, approccio che ha comportato una dilatazione dei tempi, con la conseguente necessità di selezionare drasticamente i contenuti.

Gli alunni hanno risposto in modo ampiamente diversificato alle sollecitazioni che provengono dai testi ed alla fatica che la lettura di un testo letterario comporta: alcuni sono sorretti da autentico interesse per la letteratura; i più hanno accettato responsabilmente ed in modo collaborativo il lavoro proposto; certi mantengono difficoltà di lettura autonoma; di conseguenza, MOLTI hanno indiscutibilmente compiuto un percorso di crescita personale, nella consapevolezza piena e condivisa che quanto veniva loro proposto a scuola fosse importante ancorché lontano, proprio perché li costringeva a confrontarsi con una dimensione riflessiva, così 'controcorrente' in rapporto al contesto febbrile e discontinuo della realtà in cui siamo immersi.

Aggiungo una nota sul percorso dedicato a Dante: nonostante l'esclusione della *Commedia* dall'ambito di riferimento dei testi letterari oggetto della Tipologia A, ho mantenuto fermo il proposito di offrire nel corso del triennio una lettura che, per quanto inevitabilmente frammentaria, potesse offrire uno sguardo rispettoso almeno dell'ineludibile dimensione narrativa della *Commedia*, così da consentire ai più di addentrarsi nell'intratestualità dantesca. Naturalmente oltre a ciò, l'attenzione a Dante risulta imprescindibile nell'affrontare gli autori del secolo scorso, dato il debito straordinario che la grande letteratura '900esca ha nei suoi confronti. Mi assumo l'esclusiva responsabilità di queste scelte opinabilissime.

Un'ultima ovvia ultima precisazione: la DDI nel corso dei due anni pandemici ha pesato ulteriormente nella riduzione dei testi presentati, come si evince dal programma .

CITTADINANZA E COSTITUZIONE ED EDUCAZIONE CIVICA durante le ore d'italiano

La letteratura offre risorse inesauribili anche nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione e dell'Educazione civica, in quanto -come sopra ricordato- costringe a confrontarsi con la dimensione riflessiva.

In particolare *La ginestra*, che reca la più originale pars costruens del pensiero leopardiano, ai vv.149-157 consegna ad ogni uomo, capace di perseguire con coraggio e razionalmente il vero , la responsabilità di contribuire all'unico avanzamento possibile per la civiltà umana, quello che privo di mistificazioni ed infingimenti, poggia su onestà, giustizia, rettitudine e pietas, distruggendo ogni elemento di contrasto fra gli

uomini. Ne discende quindi una riflessione sul legame inscindibile tra verità, razionalità e compassione (nel senso etimologico più puro), elementi cardine del nostro vivere la civitas odierna.

Naturalmente anche la lettura di *Se questo è un uomo* ha offerto innumerevoli spunti: ha consentito di avvicinarsi ai rapporti (possibili o recisi) tra giustizia e legalità; di riflettere sugli elementi costitutivi irrinunciabili dell'essere umano, in primis il suo essere 'socievole' ed empatico, sistematicamente distrutti dalla logica concentrazionaria.

Infine, il lungo percorso dantesco nei tre anni, fra gli infiniti stimoli (quale modello più alto del Dante *agens/auctor* per una cittadinanza attiva, responsabile in prima persona del bene comune? Quale esempio maggiore di ricerca di giustizia e di libertà?) ha offerto incessantemente un richiamo al PRIMATO DELLA COSCIENZA, come misura suprema dell'agire umano, al di sopra di ogni formalismo.

Ma in generale, ogni ora svolta in classe è stata orientata a costruire un'interazione leale tra insegnante ed alunni, volta a promuovere in ognuno il senso di responsabilità verso se stessi e verso gli altri e l'attitudine a riflettere sulle cause e le conseguenze dei propri comportamenti.

PROGRAMMA D'ITALIANO

G. LEOPARDI

Canti

Ultimo canto di Saffo

L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

Le ricordanze (vv136-173)

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

A se stesso

La ginestra

Zibaldone

La teoria del piacere

Operette morali

Dialogo della natura e di un Islandese

Cantico del gallo silvestre

Dialogo di Tristano e di un amico

Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggero

Dialogo di Plotino e Porfirio (parte antologica)

L' ETA' POSTUNITARIA

La Scapigliatura(cenni generali)

E. Praga, *Preludio*

Il Realismo:

Il Naturalismo francese (cenni)

GIOVANNI VERGA

La fase del **Verismo**

Vita dei campi

Prefazione da L'amante di Gramigna

Rosso malpelo

I Malavoglia

la lettura personale è stata integrata con riflessioni guidate su alcuni nodi centrali :

- il sistema dei personaggi: personaggi epici (Padron 'Ntoni) e romanzeschi ('Ntoni)
- il tempo e lo spazio : il cronotopo dell'idillio familiare e l'irruzione della Storia
- la lingua e lo stile : il discorso indiretto libero, l'artificio della regressione, lo straniamento
- l'ideologia del Verga: i Vinti e la fiumana del progresso, la religione della famiglia, l'impossibilità di mutar stato, valori ideali e interesse economico, il motivo dell'esclusione e della rinuncia

Novelle rusticane

La roba

Libertà

DECADENTISMO

Un precursore : **C. Baudelaire**

da *I fiori del male*,

L'Albatro, Corrispondenze

Da *Lo Spleen di Parigi*, Perdita d'aureola

Un simbolista francese:

P.Verlaine, *Arte poetica, Languore*

Il romanzo decadente :

JK. Huysmans, *Controcorrente* : rapidi cenni sintetici

G. D'ANNUNZIO

- l'estetismo e la sua crisi : rapidi cenni sintetici

– i romanzi del superuomo: rapidi cenni sintetici

– da *Alcyone, La pioggia nel pineto*

,*La sera fiesolana*

– **G.PASCOLI**

– da *Il fanciullino*, Una poetica decadente

– da *Myrica*, Lavandare, Temporale, Il lampo, Arano, Novembre, L'assiuolo ,X Agosto

– dai *Poemetti*, Italy (assegnato come lettura autonoma)

– dai *Canti di Castelvecchio*, Il gelsomino notturno, La mia sera

Lettura critica facoltativa : da G. Contini, *Il linguaggio pascoliano*

ITALO SVEVO

La coscienza di Zeno

La lettura personale è stata integrata con riflessioni guidate su alcuni nodi centrali :

il nuovo impianto narrativo ; il narratore inattendibile; il tempo non più come categoria esterna e oggettiva ,ma come 'durata interiore' ; la prospettiva dell'inetto ; il filtro dell'ironia; la catastrofe

finale.

LUIGI PIRANDELLO

– da *L'umorismo* : un'arte che scompone il reale

– i romanzi :

Il fu Mattia Pascal (lettura integrale personale) : la struttura ; le tematiche principali (il 'doppio' e la crisi d'identità ; la famiglia come 'nido' o prigione ; il relativismo) ; la poetica dell'umorismo.

Uno, nessuno, centomila : rapidi cenni.

– Da *Novelle per un anno* :

Ciàula scopre la luna (lettura autonoma)

Il treno ha fischiato (lettura autonoma)

– da *Maschere nude* :

il teatro del grottesco : *Così è, se vi pare: visione* (RAI del '74 con P. Stoppa e R.Valli reperibile su Youtube)

Il giuoco delle parti: lettura o visione (RAI del '70 con R. Valli e Rossella Falk reperibile su Youtube)

il teatro nel teatro : *Sei personaggi in cerca d'autore*: lettura personale o visione (regia di G. Bosetti reperibile su Youtube)

MODERNITA' E CRISI

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE:

FUTURISTI: Marinetti, *Manifesto del futurismo*; *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

ERMETICI: cenni . QUASIMODO, *Ed è subito sera*

G. UNGARETTI

L'allegria

Il porto sepolto

In memoria

Veglia

Sono una creatura

I fiumi

San martino del Carso

Sentimento del tempo, L'isola

U. SABA

dal *Canzoniere*

A mia moglie

La capra

Trieste

Città vecchia

Amai

Ulisse

E. MONTALE

da *Ossi di seppia*,

I limoni

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere...

Cigola la carrucola...

Forse un mattino andando...

da *Le occasioni*,

Non recidere forbice quel volto

Ti libero la fronte dai ghiaccioli...(fotocopia)

La casa dei doganieri

da *La bufera*

La primavera hitleriana

L'anguilla

Piccolo testamento

da *Satura*

Ho sceso dandoti il braccio (fotocopia)

La storia

Piove

LA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA

P.LEVI

Letteratura del trauma : *Se questo è un uomo*

(lettura personale integrale; in classe sono stati ripresi alcuni passi da: *Prefazione, Sul fondo, Ka-Be, Il canto di Ulisse*).

B. FENOGLIO

Una questione privata (lettura dell'anno precedente)

I.CALVINO

Nel corso del triennio ho proposto ai ragazzi la lettura personale di alcune opere di I. Calvino perché potessero cogliere la natura polimorfa della sua produzione :

dalla saggistica con l' *Orlando furioso raccontato da I.C.* ;

alla narrativa 'neorealista' con *Il sentiero dei nidi di ragno* ;

al filone realistico con *La giornata d'uno scrutatore* ;

alla narrativa fantastica con pagine da *Marcovaldo* ;

alla narrativa combinatoria con *Le città invisibili*.

In quest'ultimo anno sono stati ripresi in classe *La giornata...* e *Le città invisibili* (che rientrano quindi specificatamente nel programma d'esame)

DANTE

***Paradiso*, Canto I** (tutto), **Canto II** Appello al lettore (1-18), **Canto III** Piccarda (1-108)), **Canto VI** l'aquila imperiale (tutto), **Canto IX** Cunizza (19-36), **Canto XI** San Francesco (tutto), **Canto XV** Cacciaguida (tutto), **Canto XVII** (tutto) Cacciaguida, **Canto XIX** l'etiòpe (v.58-81; 103-111;), **XX** Rifeo (v.31-99; 118-132), **Canto XXII** l'aiuola (v.100-fine), **Canto XXIII** sacro poema (v.46-69), **Canto XXV** speranza (v. 1-12); **Canto XXVII** invettiva di San Pietro (16-27;); **Canto XXX** fine della poetica della lode e Empireo (v.16-87; v.124-129), **Canto XXXI** Candida rosa e Bernardo (v.1-18;27-102), **Canto XXXII** (v.133-151), **Canto XXXIII** Visio dei (tutto).

LICEO CLASSICO "G.D. ROMAGNOSI"
CLASSE III D 2022-2023
INSEGNANTE: Francesca Tarasconi
PROGRAMMA DI LATINO

BREVE RELAZIONE

Anche per questa disciplina ho cercato di attenermi al principio fondamentale della centralità del testo (in lingua latina o in traduzione) quale mezzo insostituibile per promuovere processi di astrazione e riflessione via via più consapevoli ed autonomi.

In conseguenza di ciò e per oggettivi limiti di tempo aggravati dal ricorso obbligato alla DAD negli anni pandemici, ho operato la scelta -opinabile - di limitare lo svolgimento sistematico della storia letteraria per privilegiare lo studio di alcuni autori.

Se la modalità principale della comunicazione disciplinare è stata la lezione frontale, ho cercato di usare la verifica orale come occasione di colloquio maieutico e ricerca guidata.

Per quanto riguarda il conseguimento degli obiettivi disciplinari fissati nel piano di lavoro individuale (riflessione sui principali nodi tematici dei testi letti, traduzione, analisi testuale, contestualizzazione storico-letteraria dei passi d'autore), i risultati sono diversificati a seconda dei livelli di maturazione, di motivazione interiore, di rigore raggiunti da ognuno.

N.B. Riguardo alla metrica, nel IV anno mi sono limitata ad impostare esclusivamente la conoscenza teorica dell'esametro. Richiamandomi alle posizioni di A. Traina (*Propedeutica al latino universitario*, Bo'86 p.204-205), non ho mai imposto la tradizionale 'lettura metrica', ma ho sempre richiesto in poesia la pronuncia classica, 'quella del ceto medio colto della città di Roma nel I sec.a. C.' (ibid. p.23)

Testo in adozione:

Conte-Pianezzola, Lezioni di letteratura latina, vol. II-III

L'ETA' AUGUSTEA

VIRGILIO (lascito del IV anno)

I libri IV, VI, VII, IX, X, XI, XII, affidati alla lettura individuale (il V e la seconda parte dell'VIII riassunti) in traduzione italiana durante le vacanze estive (vv. 930 - 952), sono stati ripresi in classe quasi integralmente, con l'intento di stimolare l'attenzione circa:

- la necessità di dare rilievo all'organizzazione degli stilemi, dei lessemi che concorrono a denotare Enea e Turno, seguendo le suggestioni fornite dalla voce *Turno* dell'ENCICLOPEDIA VIRGILIANA (in fotocopia). Tale percorso ha consentito di affrontare la questione centrale dell'importanza di una corretta lettura attualizzante, sostenuta cioè da un rigoroso approccio filologico, sulla scorta dei 2 principi di U.Eco (non si deve prestare il nostro codice ideologico all'autore; bisogna tener conto della strategia globale del testo). Esempi significativi di lettura attualizzante non corretta sono stati brevemente proposti in classe: da un lato, la posizione del Leopardi (Zibaldone,3141;3144) che, sull'onda dell'entusiasmo romantico per Omero, nega a Virgilio la facoltà di generare in Turno un personaggio 'interessante', capace di convogliare su di sé la compassione del vinto Ettore; dall'altra la scuola americana con 'The two voices of Vergil's Aeneid' di A. Parry, che sull'onda del pacifismo anni '60, fa di Turno eroe tragico appoggiato ed esaltato da V. che in modo subliminale delinerebbe Enea come *impius*.

- la novità del personaggio di Didone e del IV libro rispetto all'ipotesto omerico, sulla scorta della pag di

R.Heinze riportata dal Conte e le Guide alla lettura, sempre del manuale.

- l'intensa problematicità della pagina finale per la cui corretta interpretazione risulta imprescindibile il rimando al libro X con l'analisi del duplice duello tra Turno e Pallante e tra Enea e Turno (cfr., A: Barchiesi, *Il balteo di Pallante* in fotocopia).

- brevi passi in latino particolarmente significativi alla luce dei percorsi sopra indicati:

VI, 847- 853 (compito del Romano); IX, 126-139 (prodigio delle navi-ninfe); X ,441-451;460-463;486-509;819-833 (duello Turno-Pallante; Enea -Lauso); XII, 45-53(*violentia Turni*); 71-80 (violenta risposta di T. ad Amata); 676-680 (*furor di T.*); 872-886 (lamento di Giuturna); 930-952 (morte di Turno).

-riflessioni sulla nuova oggettività epica dell'Eneide, sulla scorta degli studi di G.B. Conte (cfr. *Il genere e i suoi confini* in fotocopia; *Virgilio, l'epica del sentimento* sul Conte), che rilegge le categorie di *sumpatheia* ed *empathia*, individuando nella s.di Virgilio e nel doppio statuto letterario di Enea lo strumento grazie al quale V. sottrae la sua materia al rischio di sconfinare nel genere tragico, rifondando l'epos.

-la profonda e dolorosa originalità con cui V. interpreta il proprio ruolo di poeta encomiastico: nei suoi versi narra la legittima affermazione del disegno del Fato, senza però mai giungere ad esaltare la restaurazione augustea; l'Eneide presenta una ' riflessione sul perché dolorosamente qualcosa si afferma al di sopra di un altro. Un altro che non era ignobile...' (Conte)

ORAZIO

-Vita e opere (in sintesi)

- *Sermones* , I, 1 L'insoddisfazione degli uomini (in italiano)

I, 6 *Libertino patre natus* (in italiano)

o *Carmina*

Meditazione malinconica

I, 9 A Taliarco: l'inverno della vita (in latino)

I, 11 *Carpe diem* (in latino)

I,22 Vita pura e poesia d'amore (in italiano)

IV, 7 Siamo polvere e ombra (in latino)

I, 4 A Sestio (in italiano pg.229)

II,6 *L'angulus* (in italiano)

III , 13 Alla fonte Bandusia (in italiano)

III , 30 *Non omnis moriar* (in latino)

Sono state proposte, in estrema sintesi , le linee interpretative offerte dalle pagine del saggio di A. Traina , Introduzione a Orazio, in *Odi ed Epodi* ,Bur.

ELEGIA: cenni rapidissimi

OVIDIO

-Vita e opere (cenni rapidissimi)

- *Le Metamorfosi* (cenni generali), Apollo e Dafne, L'amore impossibile di Narciso (in italiano);

Glauco, Piramo e Tisbe: facoltativi (in italiano, fotocopie).

LA PRIMA ETA' IMPERIALE

SENECA Vita e opere (in sintesi)

- Lo stile: il linguaggio dell'interiorità e il linguaggio della predicazione (lettura critica da A. Traina , *Lo stile drammatico del filosofo Seneca*, Bo '87)

- riflessioni su alcune tematiche a partire dalla traduzione (o lettura in italiano) , analisi stilistica e storico-culturale dei seguenti passi :
 - il problema del male : *Ad Luc. De providentia, I II III,1-10 VI,5-8*
Cons. ad Marciam, 19,4- 6 (Conte, pg. 56 la morte non è un male)
 - il problema del tempo :
De brevitae vitae,
 - dal I (su didattica, verifica 'Non lamentiamoci');
 - VIII (dal Conte, p. 40);
 - da XIV-XV (su didattica, verifica 'Il saggio è al di sopra del tempo').
Cons. ad Polybium, 10 (su didattica, verifica 'Sol nel passato è il bello')
 - Ep. Ad Luc.*, I (Conte pg.43 'Un possesso da non perdere')
 - Ep. Ad Luc.*, 101, 1-9 (Conte pg.53 'Viviamo alla giornata!')
- (Lettura critica consigliata: A. Traina, *Il tempo e la saggezza*, Bur 1993)
- il suicidio:
Ep. Ad Luc. da 70, 14-19 (su didattica,verifica 'Suicidio e libertà')
- il potere:
De clementia, I, 9 (su didattica 'Augusto')

N.B.

Poiché il numero di paragrafi obbligatori in lingua latina - confermato in sede di riunione per materie a Settembre – è 30 , si ritengono obbligatori i paragrafi che riguardano il problema del tempo e il problema del male , mentre si ritengono facoltativi in latino (ma obbligatori in lingua italiana) quelli riguardanti il suicidio e il potere.

- Lettura integrale in italiano di *Medea*

PETRONIO

dal *Satyricon*,, 31,3-33 (Conte, pg. 226 La cena di Trimalchione : l'ingresso di T) italiano
37, Fortunata (fotocopia in italiano): sono state riprese sinteticamente
le linee interpretative offerte dal saggio dell' Auerbach , *Mimesis*, cap II.
80 (Conte pg.200 Un suicidio mancato) italiano (fotocopia)
81 (Conte pg. 204 Il lamento in riva al mare)italiano (fotocopia)

QUINTILIANO

Vita e opere (cenni); il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza

Institutio oratoria: risposta alla decadenza dell'oratoria;

12,1-3 (Conte, pg. 379 L'oratore deve essere onesto) in italiano.

IL II SECOLO DELL'IMPERO

TACITO

Quadro storico, vita e opere (in sintesi)

- Dialogus de oratoribus* cenni (qual è la causa della decadenza? Conte, pg.401)
dall' *Agricola*, 1 (Conte, pg. 479 Il principato spegne la *virtus*) in latino
4-6 (Conte, pg.416 Origine e carriera di Agricola)in italiano
30-32 (Conte, pg. 449 Il discorso di Calgaco) in italiano
39-40 (Conte, pg.420 L'invidia di Domiziano...) in latino
44-46 (Conte, pg.423 L'elogio di Agricola) in italiano
dalla *Germania*, 2;4 (Conte,431 pg. I Germani: le origini e l'aspetto fisico)in latino o in italiano.
6; 14 (Conte, pg. 434 Il valore militare dei Germani) in italiano (verifica)
- dalle *Historiae*, I , 15-16 Galba adotta Pisone (in italiano)
IV, 14;17 (Conte pg. 453La rivolta dei Batavi: Giulio Ceriale) latino
IV, 73-74 (Conte pg. 457 Le ragioni dei Romani: P. Ceriale) latino
- dagli *Annales*, XV,62-64(Conte pg.487 Suicidio di Seneca) in latino
XVI , 18 -19 (Conte pg.491 il suicidio di Petronio) in latino

LICEO CLASSICO "G.D. ROMAGNOSI"

CLASSE III D 2022-2023

GRECO

INSEGNANTE: Alessandro Calzolari

Relazione di accompagnamento al programma di Greco

Per quanto riguarda gli obiettivi generali proposti all'insegnamento della disciplina, faccio riferimento, in primo luogo, alla programmazione comune di Latino e Greco nel triennio, confermata in continuità con l'anno precedente sia rispetto all'impianto generale sia rispetto alla ristrutturazione (/sfrondamento) essenziale di obiettivi, argomenti e letture, per dare spazio a un ripristino e consolidamento dell'aspetto linguistico della materia e all'esercizio di abilità e competenze di traduzione (tanto sacrificato durante il precedente biennio di DaD e DDI). Di quel 'programma', ispirato al profilo ideale dello studente 'in uscita' dal Liceo classico, ex Indicazioni Nazionali, riprendo soltanto il caposaldo di metodo cui ho guardato nell'ordinario per arrivarvi o, almeno, avvicinarlo per quanto possibile: vale a dire, la centralità del testo, che significa sostanzialmente primato della parola dell'Autore letto nell'originale, da comprendere nella lettera e interpretare nella storia e nel sistema culturale. Un compito, questo, che per formazione personale ritengo possa affrontarsi nel modo più produttivo con approccio che abbinati 'filologia' e 'interpretazione', apprezzamento della configurazione linguistica e commentario 'perpetuo' ad opera dell'insegnante nell'ambito della lezione, che ne suggerisca e accenni (rendendo evidenti le proprie scelte –magari anche le proprie incertezze) le facce plurali (e/o anche conflittuali) della ricezione.

Contenuti di Greco sono stati quelli specificati supra, nel relativo programma. Rispetto a tempi e 'intensità' di svolgimento degli argomenti, occorre dire che durante la prima parte dell'anno, in parallelo con lo spazio dato, per oltre due mesi, all'esercizio interpretativo (i.e. di traduzione) sopra i testi di Lisia e Isocrate (di cui si è fatto solo cenno nel corpo del Programma), attenzione analitica sia sul piano della somministrazione sia su quello della verifica (puntuale) è stata riservata, in particolare, alla poesia tragica di Sofocle, inaugurando del pari, a ridosso delle letture dall'oratoria politica insistenti sul nodo della guerra civile ateniese, le letture da Platone con la pagina retrospettiva della Lettera VII, che a quegli eventi turbinosi ritorna cinquant'anni dopo. Durante la seconda parte dell'a.s. (diciamo, da gennaio in poi), è stato presentato e approfondito Euripide, e (nelle linee solo generali) Menandro [con i tagli di cui si è detto in ordine alla poesia ellenistica]; ma in particolare, sempre in quest'ultimo periodo, molto tempo è stato dedicato alla lettura commentata, nell'originale greco, prima di tutto dei passi (elencati nel Programma) dall'Apologia di Socrate di Platone, poi anche della Medea di Euripide (per i versi ivi indicati) –anche le verifiche formali sono state, e saranno, rivolte d'elezione ai testi oggetto di lettura diretta, di Platone e di Euripide, con semplice sondaggio della notizia acquisita (e dei testi letti in relativa autonomia) di Menandro e della poesia dell'età ellenistica. Quanto al disegno distributivo delle prove di verifica: tre sono stati i compiti di traduzione tra settembre e gennaio; due tra febbraio e aprile. I test volti ad apprezzare lo studio della disciplina orale sono due più due per la medesima partizione dell'anno: nella seconda parte, sono entrambi colloqui effettivamente orali. La somma delle ore di lezione svolte dà, al 15 maggio 2023, un totale di 112.

Modalità privilegiata della comunicazione disciplinare è stata la lezione frontale; ho d'altra parte cercato, per quanto potevo e sapevo, di valorizzare il momento dei colloqui di verifica come occasione di stimolo, di approfondimento e ricerca guidata, o dialogo 'euristico', utile per tutti al controllo autoriflessivo e all'organizzazione strutturata del sapere letterario nella complessità delle sue componenti. È stato così possibile attenuare all'occasione (con sguardi e incroci divergenti e più larghi) la rigidità della somministrazione sequenziale, che pur continua ad apparirmi fondamentale, al primo approccio, per l'acquisizione della dimensione diacronica e del senso della storia letteraria (e della storia tout court).

Per quanto riguarda i mezzi, si è fatto uso, oltre che dei libri in adozione, di testi integrali in altra edizione (di norma in traduzione italiana, se possibile con testo a fronte), commenti, saggi critici, vocabolari, enciclopedie classiche e, in

larga abbondanza, di materiali integrativi in formato digitale, resi disponibili nel settore dedicato (“Materiale per la didattica”) del registro elettronico.

Per quanto infine riguarda, correlativamente, i criteri di valutazione, rimando alla parte generale del presente Documento, per mutuaione dal PTOF.

In fatto di storia e composizione della classe, si rimanda alla presentazione generale. Nel particolare, essa mi è stata affidata dal primo anno del triennio: pur dopo un inizio faticoso nella geometria variabile di aperture e chiusure sull’onda lunga dell’emergenza sanitaria da Covid-19 (a.s. 2020/21), la continuità ha certo agevolato la relazione e consentito di far convergere, almeno in parte, abitudini e rispettivi orizzonti d’attesa nell’ambito dell’insegnamento/apprendimento. Per quanto riguarda il sistema degli atteggiamenti, il discorso da farsi dovrebbe essere piuttosto articolato: potenzialità intellettuali e prontezza di riflessi nella reazione allo stimolo sono ben rappresentati nell’insieme della classe; sensibilità e interesse specifico sono, d’altra parte, diversamente distribuiti, come diversa è la disponibilità all’impegno, alla rielaborazione e al sostegno domestico dei contenuti di studio in vista della costruzione di un sapere strutturato: si osservano comportamenti, se non di disimpegno, certo assai ‘selettivi’ e guardinghi, ne quid nimis; in altri casi, attenzione diligente e tentativi di migliorarsi in progresso di tempo; ma anche, in parte consistente del gruppo classe, consapevole maturazione della complessità del sapere, dell’impiego proficuo del talento e delle risorse personali, nonché degli strumenti a disposizione, e apprezzabile capacità di far corrispondere progetto e intenzione al prodotto fornito, sia nel livello prestazionale richiesto dagli appuntamenti curricolari di verifica degli apprendimenti sia nell’ambito di iniziative e occasioni di arricchimento e ‘restituzione’ pubblica (un bell’esempio, che mi piace segnalare, la ‘lettura’ della Medea di Euripide da parte di sette studenti alla Notte Nazionale del Liceo Classico, il 5 maggio u.s.).

Venendo al raggiungimento degli obiettivi disciplinari specifici, non ci si può sottrarre all’infinito distinguo fra scritto e orale, o fra competenza e padronanza ‘tecnica’ della lingua, da una parte, e, dall’altra, studio e acquisizione dei contenuti storico-letterari. Dal punto di vista delle conoscenze, abilità e competenze logico-linguistiche permangono lacune e incertezze di qualche rilievo rispetto a una fascia non trascurabile della classe (un terzo e più): gli esiti relativi prospettano infatti, in varia misura, qualche friabilità dei fondamenti, quando si tratti di tradurre un testo non affrontato in precedenza; diverso il caso per la ‘restituzione’ esecutiva della traduzione condotta sotto la guida dell’insegnante: un tipo di richiesta, quest’ultimo, che la quasi totalità della classe è in grado di soddisfare, in termini almeno accettabili, naturalmente da più a meno sicuri e consapevoli, e talora pur sempre bisognosi di sostegno e indirizzo, a più riprese, ad opera del docente. Per quanto invece riguarda le capacità di esposizione (-parafrasi), descrizione e commento sul versante dello studio letterario, sia con riferimento alla conoscenza dei contenuti delle opere maggiori della letteratura, sia alle abilità di descrizione, analisi e contestualizzazione dei testi, gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti dalla generalità degli studenti, nell’ambito della produzione orale, in misura che varia dalla sufficienza a livelli senz’altro buoni sia rispetto a puntualità e ricchezza dell’informazione sia in termini di qualità e proprietà dell’esposizione.

Programma di Greco - Insegnante: Alessandro Calzolari

Testi in adozione: **A. Porro, W. Lapini, F. Razzetti**, *Ktēma es aiei. La letteratura greca*, Vol. 2 (L'età classica) e, con la collaborazione di **C. Bevegni**, Vol. 3 (Da Platone all'età tardoantica), Torino, Loescher, 2017.
EURIPIDE, *Medea*, a cura di C. Azan e V. Fascia, Napoli, Simone per la scuola, 2002 (ed. consigliata).
M. Anzani, M. Motta, *84:Z< [Limēn] (Versioni greche per il triennio)*, Torino, Paravia, 2011.

Lineamenti di storia letteraria

- **L'oratoria del V secolo** (generi e contesti): notizia nelle linee solo generali [riprendendo e concludendo il programma dell'anno scolastico u.s.], con particolare riguardo a logografia e politica dopo la restaurazione democratica, date le scelte di lettura, tra quarto e quinto anno, sia in trad. it. sia nell'originale greco, dall'or. XII, *Contro Eratostene*, di Lisia –cfr. Programma di Greco, classe II D, a.s. 2021/22. Con l'occasione di tale completamento –a inizio d'anno– si è richiamata, a titolo compendiaro e contrastivo, la presentazione essenziale dei tipi di *lógoi* secondo la tassonomia aristotelica: giudiziario, deliberativo, epidittico (già saggiato, quest'ultimo, nell'accezione speciale offerta dalla seconda demegoria periclea presso Tucidide). Di fatto, sola implementazione di rilievo relativamente agli esponenti 'canonici' dell'eloquenza attica fra V e IV secolo sono stati, quindi, i prelievi di lettura da Isocrate, attingendo in particolare ai discorsi sulla politica ateniese (*Sulla pace e Areopagitico*), ordinati al 'mito' della costituzione che non c'è, la *patrios politeia*, mai esistita nei fatti, complemento domestico di un'ideologia che sullo scenario internazionale vede nel barbaro, dai tempi di Troia, l'eterno nemico 'naturale' dei Greci, contro cui far scendere in campo un *leader* 'forte', che è da cercarsi ovunque, magari a prezzo di riposizionamenti continui, e al cui identikit può soddisfare, da ultimo, anche re Filippo: contro l'opzione di chi, al contrario, ricercerebbe addirittura un'intesa con il barbaro pur di fermare l'espansionismo macedone, per mantenere il più possibile lo *status quo* e salvare la Grecia delle *póleis* (che è poi la scelta di Demostene). [Ad ogni buon conto, neppure rispetto allo stesso Lisia saranno elencate *infra* letture in qualunque modalità: in particolare, i brani fatti oggetto di lettura diretta, dall'or. XII, già indicati in calce al programma dell'anno scorso in quanto assegnati per l'allenamento alla traduzione durante l'estate, contano infatti quale un 'fuor d'opera' in ordine a quest'anno e sono tutt'al più acquisiti quale arricchimento di risulta del discorso storico-culturale; analogo il discorso da farsi per le letture da Isocrate: in coerenza, d'altronde, con le Indicazioni nazionali, che limitano sostanzialmente la considerazione del testo retorico, per il quinto anno, alla stregua di 'palestra' per l'allenamento linguistico.]
- Alla ricerca di **SOCRATE** *attraverso* **PLATONE**: notizia e descrizione generale delle opere specificamente dedicate alla costruzione dell'immagine del maestro, o del suo 'mito', con principale riferimento all'*Apologia di Socrate* (*che cosa faceva Socrate? Il dialogo face to face con i membri più eminenti o i giovani più promettenti dell'intera città: la pratica dell'esame e della confutazione in cerca della [vera] saggezza. La scoperta dell'anima quale principio dell'interiorità individuale, il “vero*

io” che si contrappone all’io pubblico ed esposto alla pressione conformante esercitata dai “molti” e dai miti vulgati del successo e del prestigio sociale. La missione di “parlare” nella città, una funzione dell’intellettuale che non coincide con quella del diretto impegno politico: “condurre vita da privato e non rivestire attività pubbliche”, il precetto del dio di Delfi [*Apol.* 31 d ss.]. L’arte politica quale capacità di render “buoni” agendo sull’anima del singolo per trasformarla profondamente, lontano dal tumulto dell’assemblea e dal pericoloso disordine della politica attiva. Il vero filosofo: “la morte dell’uomo migliore e più sapiente e giusto” [rispetto all’insegnamento di Socrate si è seguita, a complemento dell’informazione, degli inquadramenti speciali e del commento all’*Apologia* reperibili nel manuale di W. Lapini, *anche* la traccia dell’interpretazione offerta –nel segno della continuità con il Platone politico– da A. Masaracchia nel suo commento Loescher del 1971 e, soprattutto, a più riprese, da M. Isnardi Parente [*Socrate e Platone*, in *Storia delle idee politiche economiche sociali*, a cura di L. Firpo, UTET, Torino 1982, pp. 225-273; poi, in particolare, nei *Pensatori politici* Laterza, *Platone*, Roma-Bari 1996, *passim*: cui ci si è ispirati ulteriormente per l’approfondimento di quanto d’altro preso in esame rispetto al Platone politico, dalla *Repubblica* alla *Lettera VII*, nonché, in particolare, rispetto al tema assai sensibile, nella storiografia moderna, della continuità o discontinuità fra il messaggio politico del Maestro e quello dell’Alunno]).

- **SOFOCLE**: una nuova concezione del teatro (con correlative implicazioni drammaturgiche e ideologiche, rispetto specialmente alla categoria del ‘politico’). Andando oltre la presentazione, allo scorcio dell’anno scolastico u.s., del ‘temperamento eroico’ dei protagonisti delle sette tragedie superstiti, individui dall’*ethos* irriducibile, che *non cedono*: analisi descrittiva di *Aiace*, *Antigone*, *Edipo re* (*Aiace* e gli altri: solitudine e conquista della dimensione monologica come modo di porsi consapevolmente autonomo e, a un livello propriamente formale, come capacità di autoesprimersi del personaggio). Approfondimento, in particolare, di motivi e aspetti caratteristici dell’*Antigone* e dell’*Edipo re*, quali il dialogo a distanza con Eschilo, lo smontaggio del potere (e, per il personaggio di Edipo, di elementi essenziali della cultura razionalistica del V secolo a. C.), un nuovo senso del soggettivo nutrito di una turbata consapevolezza del male (che è di Creonte, nell’esodo, e di Antigone nel quarto episodio della *sua* tragedia, di Edipo nel *kommos* dell’esodo dell’*Edipo re*), sulla scia di V. Di Benedetto, *Sofocle* [1983], cap. I, *Moduli di una nuova soggettività nell’«Antigone»*, cap. IV, *Edipo: la crisi delle strutture intellettuali*, e cap. V, *Un modello nuovo di uomo*, cui si sono ispirati, nella sostanza, l’interpretazione e il commento in classe dei testi, oggetto di lettura approfondita pur se in sola trad. it. (con schede e analisi rese disponibili nel settore dei materiali integrativi del registro elettronico).

- **EURIPIDE**: descrizione e approfondimento critico degli aspetti e motivi salienti della drammaturgia secondo l’impostazione di V. Di Benedetto, *Euripide: teatro e società* [1971] (divulgazione, attraverso materiali di sintesi ad opera di chi scrive, del cap. I, *La polemica con Socrate e un nuovo modello di personaggio tragico*, con apprezzamento della formula che fa del *razionalismo* critico dell’Autore una nervatura essenziale del suo personaggio e del *senso del tragico* che gli è proprio: sono state approfondite a questa stregua, in particolare, le figure di Fedra [nell’*Ippolito* giunto a noi] e, soprattutto, di Medea. Si è poi dato conto dell’atrofizzarsi di tale modello [o, se vogliamo, di una sua ristrutturazione in vista dell’elaborazione di un messaggio, *antibellista*, al di là della consapevolezza del personaggio], in particolare con le *Troiane*, e, molto più sommariamente, della produzione più tarda, in cui «si

evidenziano linee di discorso fortemente dissociate rispetto alla dimensione del politico e incentrate intorno a un atteggiamento di un dimesso ritrarsi» [V.D.B., *La tragedia sulla scena*, Torino 1997, p. 336], fino alla proposizione del non-messaggio, con le *Baccanti*, come solo messaggio possibile –pur se di quest’ultima tragedia non sia stata prescritta, quest’anno, lettura analitica in trad. it. Guida dell’interpretazione è stata la lettura dell’introduzione all’ed. BUR di *Medea e Troiane* [1982], tragedie per le quali si è d’altronde prospettata ulteriormente, nelle grandi linee, la messa a punto delle successive e singole ed. BUR [rispettivamente, 1997 e 1998], con una nota di apprezzamento, più in generale e a consuntivo, della dimensione del tragico fra sofferenza/lutto, conflitto e consapevolezza [sulla scia, ancora, di V.D.B., *La tragedia cit.*, pp. 363 sgg.]).

Nelle linee solo generali si è mantenuto il cenno di presentazione delle tragedie cosiddette d’intrigo, o a ‘lieto fine’, là dove si delinea un universo refrattario alla progettualità umana e sottoposto agli arbitri della *tychē*, proiezione nel mito di una realtà, quella della guerra, che a Euripide doveva apparire sempre più assurda e incontrollabile, e dalla quale andava prendendo sempre più le distanze, secondo un orientamento poetico, caratteristico dell’ultima sua produzione, che è stato definito “d’evasione” (V.D.B.).

- **ARISTOFANE**: la produzione dell’Autore non è stata ulteriormente ripresa rispetto alla presentazione alquanto rudimentale fatta al quarto anno: la comunicazione didattica si è limitata a spunti di conversazione sul nudo contenuto del ‘dibattito intellettuale’ (per dirla con L. Canfora) che si riverbera nel testo fatto oggetto, nell’anno, di maggiore attenzione (*Nuvole* → *Apologia di Socrate* di Platone).

- **MENANDRO** e la commedia “nuova”; notizia dell’argomento di *Misanthropo*, *Donna di Samo* e *Arbitrato*. La trasformazione del genere comico, con riferimento da un lato alle novità più appariscenti sul piano squisitamente drammaturgico (struttura, trame, personaggi), dall’altro allo sfondo storico, sociale e culturale (a grandi linee); concezione della vita e idee: il messaggio della commedia di Menandro tra evasione-consolazione (del lieto fine) e ‘impegno’ (etico) nutrito di nobiltà dello spirito e fede nella ragione (a tal proposito, è acquisita nell’essenziale la prospettiva critica di G Paduano in introduzione al *Menandro* degli Oscar classici Mondadori [1980], per quanto riportato, a stralcio, dalle “Pagine critiche” di *Ktema es aiei 3, I personaggi menandrei tra Týche e lógos*, p. 186).

- **L’ellenismo**: quadro storico(-geografico) e culturale di un’età del tutto nuova, caratteri generali (ellenismo e “globalizzazione”; Greci e non greci; cosmopolitismo e individualismo). Letteratura e potere: mecenatismo e centri culturali. Il trionfo del libro quale veicolo della letteratura (a partire dai generi svincolati dal legame con un’occasione fra V e IV secolo); la politica e le istituzioni culturali del ‘regno’ (con particolare riferimento al Museo e alla Biblioteca di Alessandria, e all’impulso dato a filologia e scienza dall’evergetismo dei sovrani [pur senza presentazione individuale dei singoli filologi]); i generi letterari e le loro leggi scritte e non scritte (con effetti di «normatività a rovescio» [Rossi] –nelle linee solo generali, appena accennate).

Giunti a questo punto, un’avvertenza speciale si impone a ‘giustificare’ o, quanto meno, a motivare, in premessa, il drastico taglio di molto della produzione riconducibile a poeti e generi poetici dell’ellenismo. È fin troppo noto che tale poesia del «nuovo stile» (la definizione è di G. Serrao) assume la dottrina e la ‘bravura’ virtuosistica quale elemento decisivo del fare artistico, con valorizzazione del codice e della funzione metalinguistica, e cura strenua, rispetto all’elaborazione del messaggio stesso, del dato formale e della funzione poetica, per dirla à la Jakobson. Ora, è evidente che, se l’apprezzamento di tali aspetti debba avvenire, d’elezione, con riferimento alla precisa configurazione del testo letterario nell’originale, un simile obiettivo incontra difficoltà sostanzialmente insormontabili nell’ambito di un percorso liceale. Così, Callimaco, Teocrito e Apollonio Rodio sono stati i primi a fare le spese, fin dallo scorso anno, della ristrutturazione delle priorità imposta dalla pur ‘lunga’ uscita dalla pandemia, del ripristino di un

simulacro di normalità e dell'esigenza di ritornare a esercitare, dopo tanta DaD, quelle abilità e competenze linguistiche che costituiscono l'aspetto forse più friabile e sfuggente della didattica via web (tanto più che il momento più drammatico della turbolenza in parola è intervenuto proprio quando gli studenti affrontavano ancora, al biennio, il momento delicato dell'istituzione 'grammaticale', viatico essenziale per la lettura e l'interpretazione degli autori in lingua originale, ch'è pur sempre –alla scorta delle Indicazioni nazionali– obiettivo di fondo del triennio). Di più, una fine d'anno al crocevia di fin troppi impegni concorrenti (per docenti e studenti) mi ha portato a proporre non più che campionature assai esili di letture da apporre allo scarnificato medaglione di Callimaco e Apollonio, e a quella 'pillola' di storia letteraria che è stato il brevissimo cenno alla fortuna dell'epigramma.

- **CALLIMACO** e la letteratura alessandrina: la poetica e le polemiche letterarie. *Aitia* e *Epigrammi* [per il 'profilo' di Callimaco in generale, ma per gli *Aitia* in particolare, un complemento critico al manuale è fornito dallo scrivente con la divulgazione in sintesi di contributi critici apparsi nell'ultimo quarto di secolo, in part. di R. Pretagostini, in *Storia della civiltà letteraria greca e latina*, II, Torino, UTET, 1998, pp. 70-86].

- Con riguardo, sempre, all'estetica della 'letteratura alessandrina', riferimento compendiaro e retrospettivo (alla luce, cioè, di tale nuovo prodotto culturale) alla *Poetica* di Aristotele.

In questa connessione, qualche ulteriore considerazione potrebbe essere svolta, *dopo il 15 maggio, rispetto alle *Argonautiche* di **Apollonio Rodio**, quale luogo deputato del conflitto delle interpretazioni, tra chi vi vede una sorta di 'ritorno all'ordine', in applicazione dei principi aristotelici (di unità e compiutezza, lunghezza ideale, continuità della narrazione secondo le leggi della verosimiglianza o della necessità, ecc.), come fa, per es., G. Serrao (in *Storia e civiltà dei Greci/9*, Milano, Bompiani, 1977, pp. 236 sgg.), e chi, invece, un esperimento di poesia epica autenticamente ellenistica (l'intrusione dell'«io» poetico; la gestione del tempo della narrazione, l'*áition* e l'*análessi*; la contaminazione di epica e tragedia nel personaggio di Medea) e fa di Apollonio un autentico poeta alessandrino (esponente di punta, insomma, di un'epica rinnovata, secondo la linea di lettura di L.E. Rossi (Giàsone anteroe) e, a più riprese, di G. Paduano (per il quale non c'è, negli Argonauti, intenzione, né convinzione, né capacità, e, correlativamente, "né «impresa», né «eroe» sono davvero i termini più adatti a indicare il contenuto del viaggio e i viaggiatori" –ad es., v. *Apollonio Rodio*, in *Dizionario degli scrittori greci e latini*, I, Milano, 1990, p. 73); è quest'ultima, a chiare note, la posizione anche di A. Porro nel manuale, in part., pp. 291-293.

[**N.B.** Negli ultimi due lustri, per non dire più a monte, non ho mai mancato di fornire, per via, qualche notizia relativa alla produzione di età ellenistica e imperiale in settori della prosa letteraria quali la *filosofia*, la *storiografia* e la *narrativa d'invenzione* (o 'romanzo'), appoggiandola, fra quarto e quinto anno, alla parallela trattazione di Autori e lettura commentata a 'piè di pagina' di testi della letteratura latina (ad es., Cicerone 'filosofo', Seneca, Petronio): l'assegnazione disgiunta, quest'anno, dell'insegnamento delle discipline caratterizzanti non ha reso possibile questa mutualità, quasi un'osmosi fra due domini comunicanti. Quand'anche quindi sporadiche escursioni nelle diacronie dei generi letterari o delle posizioni di pensiero abbiano a vario titolo incrociato la comunicazione didattica (com'è stato certamente il caso, ad es., per il *Nachleben* di Platone), tali parentesi sono state talmente estemporanee, puntuali e circoscritte, che rinuncio a farne anche solo un elenco o a restituirle a un'organicità di disegno che sarebbe ex post del tutto artificiosa.

Per questo, in ordine al Programma di Greco che ci occupa, facciamo punto con la fine dell'età classica e della Grecia delle *poleis*, e il delinearci della multiforme *facies* della cultura ellenistica su un orizzonte geografico che si dilata a dismisura, cantiere (per dirla con J.G. Droysen) della grande mediazione tra mondo antico e mondo cristiano occidentale.]

Testi integrali o antologici letti in traduzione italiana

- PLATONE** *Apologia di Socrate*: lettura integrale. *Critone* 51 c-52 a; 52 d-53 a; *Gorgia* 483 a-484 b; *Protagora*, 320 c-322 d; *Repubblica*, I343b-344c; VIII557a-558 a; 566 d-567 d.
- SOFOCLE** *Aiace*, 333-595; 646-692; 815-865; *Antigone*, lettura integrale; *Edipo re*, lettura integrale.
- EURIPIDE** *Ippolito*, 198-430; *Medea*, lettura integrale; *Troiane*, lettura integrale.
- ARISTOFANE** *Nuvole*: lettura integrale.
- MENANDRO** *Dýskolos*, 1-46; 81-178; 620-700; *Samía*, 325-398; 477-547; *Epitrépontes*, 254-368; 533-557; 558-611.
- CALLIMACO** *Inni*, II (*Ad Apollo*), 105-113; *Aitia*, I, fr. 1 Pfeiffer (Prologo dei Telchini); III, fr. 67, 73, 75 Pf. (Aconzio e Cidippe); *Epigrammi*, I; II; VI; XXI; XXVII; XXVIII.

APOLLONIO RODIO

Argonautiche, III, 744-824; 1278-1339; 1354-1407; IV, 123-178.

[N.B. Tutte le letture in elenco da Menandro, Callimaco e Apollonio Rodio sono state brevemente presentate e quindi assegnate, con riserva di delucidare, commentare, interpretare, per quanto possibile, nell'ambito dell'ultimo giro di colloqui di verifica, in dialogo con gli studenti, dopo il 15 maggio.]

Testi d'autore letti nell'originale greco

- PLATONE** *Apologia di Socrate* 18 b-19 c; 20 c-21 e; 22 e-23 d; 24 a-b(*in.*); 28 b-31 a; 31 c-32 a; (40 c-e; *Lettera VII* 324 b-326 b [con qualche taglio].
- EURIPIDE** *Medea*, 1-48; 214-266; 271-315 364-409; 446-519; 764-767; 772-810; 1021-1080.

PARMA, 12 maggio 2023

L'insegnante

Gli studenti

**RELAZIONE INTRODUTTIVA
DISCIPLINE FILOSOFIA E STORIA
CLASSE III D 2022-23
DOCENTE: EMANUELA GIUFFREDI**

La maggior parte degli alunni e delle alunne della classe III D ha affrontato lo studio delle discipline con impegno, costanza e interesse, anche se tale interesse non sempre si è tradotto in un atteggiamento attivo e dialogico. Le lezioni frontali sono state condotte cercando di coinvolgere attivamente gli alunni/e sollecitandoli con domande e stimoli di riflessione. La risposta della classe a tali sollecitazioni è migliorata nel corso del triennio ed un gruppo di alunni/e è stato in grado di interagire criticamente nel corso del lavoro in aula. Va sottolineato il percorso di crescita che la classe ha compiuto nell'acquisizione di un metodo di studio e di approccio ai testi filosofici e storiografici progressivamente più solido e rigoroso, soprattutto nelle competenze interpretative di testi sia filosofici sia storiografici, pur permanendo in alcuni difficoltà nel lavoro autonomo di rielaborazione. L'impegno e l'interesse si sono uniti, nel caso di un gruppo di alunni/e, a più che buone capacità di rielaborazione ed espositive soprattutto. Permane in un discreto gruppo alunni/e la tendenza ad uno studio mnemonico e in questo caso le difficoltà emergono soprattutto nelle competenze di analisi dei testi e di rielaborazione sintetica. La maggior parte degli alunni/e ha comunque maturato discrete competenze di analisi dei testi sia storiografici sia filosofici, anche di fronte a testi non noti. Da sottolineare la presenza di alcuni alunni/e particolarmente sensibili alle tematiche storiche e di attualità, i quali hanno dimostrato di saper arricchire con proprie conoscenze il lavoro svolto in aula. Sono stati utilizzati i testi proposti nei manuali in adozione, integrando in alcuni casi con fotocopie fornite dall'insegnante

Più che positiva è stata la risposta data dalla classe alle diverse proposte di approfondimento e di apertura ad iniziative extra scolastiche.

Le verifiche sono state formative orali e sommative sia orali sia scritte (trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola breve, analisi e commento di testi noti e non noti).

**PROGRAMMA DI FILOSOFIA
CLASSE III D 2022-23
DOCENTE: EMANUELA GIUFFREDI**

Testo in adozione: ABBAGNANO FORNERO *Con-filosofare*, vol. 2B e 3 A ed. Paravia
ORE SVOLTE AL 15 MAGGIO 2021: 84

1. IL CRITICISMO KANTIANO E UNO SGUARDO AL '900

Riprese dei concetti fondamentali della Critica della ragion Pura: fenomeno e noumeno, ruolo della metafisica nella riflessione kantiana.

Caratteri fondamentali dell'etica kantiana. I postulati della ragion pratica e il primato della ragion pratica.

Per la Pace perpetua: analisi dei tre articoli fondamentali.

Hans Jonas e i nuovi imperativi categorici. L'etica della responsabilità.

Habermas e l'etica del discorso.

Hannah Arendt: lavorare, operare, agire. Il valore della vita activa.

LA FILOSOFIA DEL ROMANTICISMO

Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di nuove vie per accedere all'Assoluto.

Il senso dell'infinito.

La vita come inquietudine e desiderio.

La concezione della storia. La filosofia politica romantica.

IDEALISMO

Caratteri generali: dal dibattito sulla “cosa in sé” all’Io creatore.

Fichte: la ricerca del fondamento comune dell’io e del fenomeno. Il principio originario: attività creatrice infinita ed assoluta. La *Dottrina della scienza* ed i suoi tre principi. La dottrina della conoscenza e la dottrina morale. Il primato della ragion pratica.

HEGEL

Le tesi di fondo del sistema :finito ed infinito, ragione e realtà.

La funzione della filosofia, la dialettica hegeliana. Idea, Natura e Spirito.

La Fenomenologia dello Spirito: lo sviluppo della coscienza.

Lo Spirito soggettivo.

Lo Spirito oggettivo: diritto, moralità ed eticità.

La concezione della storia e dello stato.

SCHOPENHAUER.

Il mondo come volontà e rappresentazione: il rapporto con Kant

La volontà di vivere. Il pessimismo nelle sue diverse forme.

L’arte, l’etica della pietà e l’asceti come vie di liberazione dal dolore.

CAMUS

La riflessione sull’assurdità dell’esistenza

Solidarietà e rivolta

KIERKEGAARD

Il rifiuto dell’hegelismo e la verità del singolo.

L’infinita differenza qualitativa tra l’uomo e Dio.

L’esistenza come possibilità. Gli stadi dell’esistenza.

FEUERBACH

Destra e sinistra hegeliana: caratteri generali.

Feuerbach: la critica ad Hegel ed il rovesciamento dei rapporti di predicazione.

La critica della religione: l’alienazione religiosa come perdita della propria essenza.

MARX

Il rapporto di Marx con Hegel: il rapporto società-stato, il rapporto con la religione negli scritti giovanili.

La concezione materialistica della storia. La dialettica in Marx.

Struttura e sovrastruttura; il rapporto tra forze produttive e rapporti di produzione.

L’alienazione in Marx.

Le leggi dell’economia capitalistica: plusvalore e pluslavoro.

Le caratteristiche dell’età comunista.

CARATTERI GENERALI DEL POSITIVISMO

NIETZSCHE

Introduzione: la vita e le opere.

Il problema della nazificazione e denazificazione del suo pensiero.

Il carattere della scrittura di Nietzsche.
La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco.
L'origine della decadenza occidentale.
La morte di Dio e la fine di tutte le illusioni metafisiche.
L'oltreuomo, l'eterno ritorno e la volontà di potenza
La genealogia della morale
Il nichilismo.

FREUD E LA PSICANALISI

La rivoluzione psicanalitica come mortificazione della megalomania umana.
La realtà dell'inconscio: prima e seconda topica.
Le strade di accesso all'inconscio: i sogni.
La teoria della sessualità: caratteri generali.
Il disagio della civiltà". I due principi fondamentali: Eros e Thanatos.
La riflessione sulla guerra.

Letture integrali di approfondimento:

Gli alunni/e secondo i propri interessi hanno letto uno dei seguenti testi di argomento storico o filosofico:

G. Stella- L'orda
Jonas- Il concetto di Dio dopo Auschwitz
Mounier- Il personalismo
Nussbaum- Non per profitto
Riccarelli - Il dolore perfetto
Onfray- Teoria della dittatura
Sarfatti- Le leggi antiebraiche spiegate agli italiani di oggi

L'insegnante
Emanuela Giuffredi

PROGRAMMA DI STORIA
CLASSE III D 2022-23
DOCENTE: EMANUELA GIUFFREDI

Testo in adozione: Desideri-Codovini STORIA E STORIOGRAFIA , vol.2B, 3 A e 3B; ed. D'Anna

ORE SVOLTE AL 15 MAGGIO 2023: **84 ore**

Nota metodologica: la didattica della storia è stata svolta con costante riferimento a fonti e a saggi storiografici, presenti nella sezione antologica del manuale o fornite dalla docente.

L'EUROPA TRA 1850 E 1870.

Il secondo Impero in Francia

Il problema dell'unificazione germanica.

La politica di Bismark: la via prussiana all'unità

IL MOVIMENTO NAZIONALE ITALIANO ED IL COMPIMENTO DELL'UNITA' ITALIANA.

Il nuovo corso del Risorgimento: il Piemonte costituzionale diventa punto di riferimento del movimento nazionalista.

Gli Stati italiani tra il progetto cavouriano e le nuove agitazioni mazziniane.

La seconda guerra d'indipendenza; l'anima moderata e quella democratica del nostro processo di unificazione. La spedizione dei Mille.

La proclamazione del Regno d'Italia.

IL DIFFICILE DECOLLO DELLO STATO UNITARIO

L'Italia dopo l'unità.

La destra storica

I problemi dell'Italia unita.

I problemi di politica estera: la questione veneta e quella romana

L'EUROPA DELL'IMPERIALISMO

La seconda rivoluzione industriale

Il movimento operaio ed i partiti socialisti

L'imperialismo europeo in Africa ed in Asia.

Le teorie storiografiche sull'imperialismo

Nazionalismo , razzismo e antisemitismo

L'EUROPA NELL'ETA' DI BISMARCK :1870- 1890

Bismark ed il "concerto delle potenze": la politica estera di Bismark

I governi della Sinistra in Italia: riforme e protezionismo

Il trasformismo

La politica estera della Sinistra: Triplice Alleanza ed espansione coloniale.

La dottrina sociale della Chiesa.

Il socialismo : Prima e Seconda Internazionale.

LA CRISI DI FINE SECOLO

Dalla realpolitik di Bismark alla weltpolitik guglielmina: la rottura degli equilibri internazionali.

L'età dei nazionalismi: la diffusione degli ideali nazionalistici.
La crisi del regime liberale in Italia: la svolta autoritaria di Crispi.

LA SOCIETA' DI MASSA

La nuova fase di industrializzazione
Il nuovo capitalismo
La società di massa

L'ETA' GIOLITTIANA

Il progetto di rafforzamento dello stato liberale.
Le riforme di Giolitti.
Il decollo industriale.
Il rapporto con i cattolici ed i socialisti.
La guerra di Libia

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Grande guerra e guerra totale
Le cause profonde e occasionali del conflitto.
La posizione dell'Italia: dalla neutralità all'intervento
I principali avvenimenti militari
La diffusione del pacifismo (1916-17)
Visione del documentario: *Scemi di guerra*
La svolta del 1917
I trattati di pace: il problema della pace punitiva.

LA RIVOLUZIONE COMUNISTA IN RUSSIA

L'impero russo nel periodo pre-rivoluzionario: panoramica generale sulla situazione sociale, politica ed economica della Russia prima della rivoluzione.
La rivoluzione di febbraio: governo legalitario e soviet.
Lenin e le tesi di Aprile.
La rivoluzione di Ottobre.
La guerra civile. La Terza Internazionale.
La nascita dell'URSS
L'economia russa dalla guerra civile alla fine degli anni venti.

L'EUROPA DEL TOTALITARISMO

La crisi postbellica in Europa: caratteri generali.
La definizione di Stato totalitario. Le caratteristiche principali.
Il "biennio rosso" in Europa ed in Italia.
L'avvento del fascismo in Italia: dallo stato liberale allo stato fascista. Le principali interpretazioni sull'origine del fascismo.
I caratteri del regime fascista.
La politica economica fascista
La politica estera fascista.
Il razzismo italiano. "Il manifesto degli scienziati razzisti". Le leggi coloniali e le leggi antiebraiche in Italia.
La repubblica di Weimar in Germania.
Il programma di Hitler e l'affermazione del nazismo in Germania.
La politica eugenetica di Hitler.

La politica antiebraica nazista. Il fenomeno concentrazionario.
Caratteri fondamentali del totalitarismo sovietico.

VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE.

La scenario europeo negli anni Trenta.
Le cause della seconda guerra mondiale.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

I caratteri fondamentali della guerra.
Cronologia dei principali eventi.
L'Italia in guerra.
La Resistenza in Europa ed in Italia

LA NASCITA DELL'ITALIA REPUBBLICANA

Sono stati svolti i seguenti laboratori di approfondimento:

Il colonialismo italiano in Etiopia (4 ore) a cura di ISREC- dott. Domenico Vitale

La strategia della tensione (2 ore) a cura di ISREC- prof.ssa Roberta Mira

Lecture di approfondimento:

Gli alunni/e secondo i propri interessi hanno letto uno dei seguenti testi di argomento storico o filosofico:

G. Stella- L'orda

Jonas- Il concetto di Dio dopo Auschwitz

Mounier- Il personalismo

Nussbaum- Non per profitto

Riccarelli - Il dolore perfetto

Onfray- Teoria della dittatura

Sarfatti- Le leggi antiebraiche spiegate agli italiani di oggi

L'insegnante
Emanuela Giuffredi

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE

Anno scolastico 2022/23

Classe 3D

Docente: Maria Angela Fontechiari

La classe ha sempre mantenuto un comportamento corretto, collaborativo e disponibile al dialogo educativo. Durante le lezioni gli alunni hanno mostrato un'attenzione nel complesso adeguata, anche se la partecipazione è risultata attiva solo per un limitato gruppo di studenti, che ha sempre evidenziato interesse nei confronti delle proposte culturali.

I risultati raggiunti sono diversificati in relazione alle attitudini, all'applicazione e all'interesse individuali. In diversi casi, il livello di apprendimento è stato condizionato da uno studio per lo più orientato alla preparazione immediata delle prove di verifica, limitando così la permanenza nel tempo dei contenuti appresi e la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei temi trattati.

Nello svolgimento del programma è stato dato ampio spazio alla trattazione dei moduli di biologia molecolare, sia tenendo conto dell'interesse riscontrato nella classe sia del percorso di educazione civica sulle potenzialità e sulle implicazioni etiche delle biotecnologie.

La trattazione degli argomenti di chimica organica è stata principalmente finalizzata ad evidenziare la varietà dei composti organici e loro rilevanza, anche attraverso la descrizione di esempi di interesse dal punto di vista biologico e dei possibili usi e applicazioni. Per ciascuna classe di composti organici sono stati affrontati gli aspetti essenziali relativi a struttura, proprietà fisiche e chimiche (limitandosi all'individuazione del tipo di reattività, senza entrare nel merito dei meccanismi di reazione).

Obiettivi

- descrivere i fenomeni studiati evidenziandone le cause e le conseguenze, inquadrandoli nell'ambito di teorie e modelli scientifici di carattere generale
- utilizzare un metodo scientifico di indagine, cogliendone la specificità rispetto a metodi utilizzati in altri ambiti disciplinari
- utilizzare correttamente la terminologia specifica
- applicare le conoscenze acquisite per leggere la realtà naturale ed affrontare situazioni di vita reale e problematiche connesse alla scienza e alla tecnologia
- collocare il pensiero scientifico e la storia delle sue scoperte nell'ambito più vasto della storia delle idee

Metodi

Sono state utilizzate lezioni frontali e prevalentemente lezioni dialogate, sollecitando il più possibile il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti attraverso la presentazione degli argomenti in forma problematica. Sono state anche proposte conversazioni guidate, stimolando la partecipazione dell'intera classe al dibattito.

In alcuni casi sono stati forniti materiali (video, tutorial, o altre risorse digitali) per favorire l'avvicinamento a nuovi contenuti fruiti dagli alunni in autonomia, individualmente o in gruppo, e ripresi poi durante le lezioni a partire dagli input degli studenti.

Strumenti

Sono stati utilizzati:

- il libro di testo in uso:

M. Corno – *Viva la Chimica!* – Loescher Editore

- risorse multimediali;
- schede didattiche in formato digitale predisposte dall'insegnante.

Tutto il materiale fornito ad integrazione dei libri di testo è stato condiviso sulla piattaforma di *Google classroom*

Verifiche

La verifica del livello di apprendimento raggiunto dagli studenti si è svolta mediante prove scritte strutturate (test oggettivi a risposta chiusa, definizione di termini specifici, testi/affermazioni da completare, corrispondenze, domande aperte a risposta breve, esercizi applicativi) e interrogazioni orali.

Valutazione

La valutazione delle prove scritte strutturate è stata definita in base al rapporto tra il punteggio ottenuto e il punteggio totale. La valutazione delle prove orali è stata formulata sulla base dei criteri indicati nella griglia di valutazione adottata dal Collegio docenti.

Per la valutazione finale, oltre a conoscenze e competenze, sono stati considerati: la progressione nell'apprendimento, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno personale, l'interesse, il rispetto e la puntualità nelle consegne e la collaborazione con l'insegnante e i compagni.

Programma svolto

LE BASI CHIMICHE DELL'EREDITARIETÀ (8 ore)

- **La struttura del DNA:** la scoperta del DNA, del suo ruolo e della sua struttura (la regola di Chargaff, la ricerca di Franklin, la struttura a tripla elica di Pauling e il modello di Watson e Crick)
- **La duplicazione del DNA:** la regola dell'appaiamento complementare, il meccanismo di duplicazione, la correzione degli errori (*proofreading*), telomeri e telomerasi.
- **Forma e organizzazione del materiale genetico:** cromosoma principale e plasmidi nei procarioti; cromatina e cromosomi negli eucarioti; i tre paradossi del genoma; sequenze geniche ed intergeniche.

CODICE GENETICO E SINTESI DELLE PROTEINE (7 ore)

- **Geni e proteine:** il dogma centrale della biologia e la sua evoluzione; il flusso dell'informazione genetica; la struttura dell'RNA.
- **Il processo di trascrizione:** il ruolo dell'RNA messaggero, le fasi della trascrizione, la maturazione dell'mRNA.
- **La sintesi proteica:** il codice genetico e le sue caratteristiche; RNA ribosomiale e ribosomi, RNA di trasporto; le fasi della traduzione; le mutazioni geniche.

REGOLAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA (3 ore)

- **L'importanza della regolazione genica:** funzioni e vantaggi della regolazione genica; i vari tipi di geni.
- **Il controllo genico nei procarioti:** i livelli di controllo, l'operone, esempi di operoni a controllo negativo (operone *lac* e operone *trp*).
- **Il controllo genico negli eucarioti:** generalità sui vari livelli di controllo; regolazione genica nei procarioti ed eucarioti a confronto.

LE BIOTECNOLOGIE (7 ore)

- **Evoluzione storica delle biotecnologie:** definizione di biotecnologia, biotecnologie antiche e moderne; l'avvento della ingegneria genetica (esperimento di Cohen and Boyer), l'editing genomico; i campi di applicazione delle biotecnologie.
- **La tecnologia del DNA ricombinante:** DNA ricombinante, enzimi di restrizione, DNA ligasi, vettori plasmidici, tecniche per il trasferimento di plasmidi ricombinanti, selezione delle cellule trasformate.
- **Studiare il DNA:** trascrittasi inversa per la retrotrascrizione; PCR per l'amplificazione del DNA; il Progetto Genoma Umano.
- **Modificare il DNA:** OGM e produzione di farmaci ricombinanti (il caso dell'insulina); editing genomico mediante CRISPR/Cas9 (MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA).

MODULO EDUCAZIONE CIVICA: ***“Il coltellino CRISPR: cercasi istruzioni per l'uso”*** (5 ore)

- Le donne di CRISPR (presentazione di Jennifer Doudna e Emanuelle Charpentier e della loro ricerca)
- Il coltellino svizzero del genoma (da dove viene CRISPR, quali sono le sue componenti, come funziona)
- I superpoteri e i limiti di CRISPR (campi di applicazione con esempi e problemi aperti)
- Confronto tra CRISPR e tecnologia del DNA ricombinante
- Editing genetico tra etica e scienza (il primo caso di editing genetico su embrioni umani; gli interrogativi della scienza sulle implicazioni etiche; le azioni di autodeterminazione: il 'Comitato di Dio', la Conferenza di Asilomar, l'International Summit on Human Gene Editing di Washington)

Attività di laboratorio (Programma Amgen Biotech Experience – ABE)

- Uso delle micropipette
- Separazione di coloranti mediante elettroforesi su gel

ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA (21 ore)

- **I composti organici:** caratteristiche generali e varietà.
- **Ruolo centrale del carbonio:** la tetravalenza e l'ibridazione del carbonio; i tipi di orbitali ibridi; i legami σ e π .
- **Alcani, alcheni e alchini:** proprietà fisiche (solubilità e punti di ebollizione) e chimiche (reazioni di combustione, confronto tra le reazioni di sostituzione degli idrocarburi saturi e quelle di addizione degli idrocarburi insaturi); formule molecolari e di struttura; nomenclatura.
- **Benzene e composti aromatici:** proprietà e struttura del benzene, significato di aromaticità; pericolosità e rilevanza degli IPA.
- **Gruppi funzionali e derivati degli idrocarburi:** gruppi funzionali e proprietà di alogenuri, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e ammine; esempi di interesse (il cloroformio e l'uso come anestetico; CFC e il buco dell'ozono; il cloruro di vinile e il caso del petrolchimico di Porto Marghera; la nitroglicerina e la storia dei Nobel; etanolo e biocarburanti; l'azione disinfettante del fenolo; l'etere dietilico e la nascita dell'anestesia moderna; le aldeidi in profumeria); gruppi funzionali nelle biomolecole (monosaccaridi, amminoacidi, acidi grassi e trigliceridi).
- **Isomeria:** isomeri di struttura e stereoisomeri; isomeria ottica.

Classe III D – anno scolastico 2022-2023
MATEMATICA E FISICA
Docente: Francesco Di Benedetto

Presentazione

Insegno in questa classe dalla quarta ginnasio. Tranne pochissime eccezioni, gli allievi non hanno mai mostrato particolare interesse né per la matematica né per la fisica. Tuttavia sono sempre stati disponibili a lavorare su obiettivi medi, senza troppi approfondimenti. Nell'ultimo anno c'è stata come una polarizzazione: da una parte allievi che hanno lavorato con costanza negli anni e, giunti alla maggiore età, mostrano chiari segni di maggior maturità intellettuale che si esprime anche in un atteggiamento meno distaccato verso le mie discipline; e allievi nei quali ha prevalso il disinteresse, per i quali lo sforzo educativo si è rivelato pressoché inutile. Resta che, tranne episodi isolati, tutti si organizzano in modo da rispettare gli obiettivi proposti raggiungendo un profitto accettabile.

Lezioni e valutazione

Definisco il lavoro che abbiamo sempre svolto in classe come una lezione frontale interattiva: gli allievi, sotto la guida del docente, lavorano sugli stimoli e sui suggerimenti da lui proposti, finché si arriva alla costruzione della teoria o alla risoluzione del problema. Spesso tale processo di apprendimento corale è svolto con un allievo alla lavagna che sostituisce il docente. Si comprende bene che con tale metodo di lavoro la classe è soggetta a una verifica continua, anche se ovviamente non sono mancati i momenti più formali (le interrogazioni orali e i compiti scritti).

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Limiti di una funzione secondo definizione: limite per x tendente a c o all'infinito. Esercizi con funzioni polinomiali e semplici funzioni fratte.

Aritmetica dell'infinito e forme indeterminate. Risoluzione delle forme indeterminate mediante raccoglimento, razionalizzazione; limiti notevoli: il numero e e $\sin x/x$.

Grafico di una funzione con asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Definizione di derivata di una funzione. Significato geometrico della derivata. Dimostrazione delle regole di derivazione per $y = x$, $y = x^2$, $y = e^x$, $y = \log x$.

Derivata delle principali funzioni (senza dimostrazione tranne quanto detto sopra).

Regole di derivazione per $k \cdot f(x)$, $f(x) \cdot g(x)$, $f(x)/g(x)$, $f[g(x)]$ (con dimostrazione tranne funzione composta).

Esercizi di derivazione di funzioni semplici e composte.

Calcolo della tangente a una funzione data in un suo punto dato.

Studio di una funzione:

- funzioni polinomiali, razionali fratte, irrazionali, logaritmiche e esponenziali: dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi e positività.

- Funzioni polinomiali e razionali fratte: derivata prima e seconda, punti di massimo e di minimo, intervalli di crescita e decrescenza, punti di flesso, intervalli di concavità e convessità, asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

PROGRAMMA DI FISICA

ELETTROSTATICA

Forza di Coulomb. Esercizi con due o più cariche e calcolo di forza risultante. Costante dielettrica assoluta e relativa.

Campo elettrico radiale e uniforme. Esercizi sul campo elettrico generato da una o due cariche puntiformi o da una sfera carica.

Potenziale elettrico e lavoro del campo elettrico. Superfici equipotenziali. Esercizi sulle formule $L=q\Delta V$, $V=kQ/R$.

Condensatori piani.

CORRENTE ELETTRICA

Nozioni generali sulla corrente elettrica. Leggi di Ohm. Resistenze in serie e in parallelo. Potenza dissipata.

Esercizi sulle leggi di Ohm e su circuiti composti da combinazioni di resistenze in serie e in parallelo.

MAGNETISMO

Magnetismo naturale, magnetismo terrestre. Linee di campo. Vettore B.

Interazioni tra correnti e magneti: le esperienze di Oersted, Ampère e Faraday. Esercizi sulle formule $F=k_i \frac{1}{d}$, $F=BiI$, $B=k_i/d$.

Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide. Esercizi.

Moto di una carica nel campo magnetico. Forza di Lorentz. Raggio della traiettoria. Esercizi di calcolo del verso della traiettoria noti B, q e V_0 . Esercizi sulle formule $F=qvB$ e $mv/r=qB$.

Cenni sull'induzione elettromagnetica

NOTA: gli esercizi sul magnetismo sono stati svolti in parte (sei ore) in modalità CLIL.

Lingua e letteratura Inglese
Docente: Gloria Fanigliulo

Programma svolto CLASSE III D
Anno scolastico 2022/2023

Totale ore di lezione svolte al 15/05/2023 :75.

Libri di testo in adozione.:

Literature and language, From the origins to the Romantics (vol. 1) A.Cattaneo casa ed. Signorelli

- Edgar Allan Poe, *The Oval Portrait*
- Jane Austen, *Sense and Sensibility, Pride and Prejudice*
- Mary Shelley, *Frankenstein*

Literature and language, from the Victorians to the present (vol. 2)

UNIT 6

History:

- An age of industry and reforms

Culture:

- The Victorian compromise
- The decline of the Victorian values

Literature and language:

- Victorian poetry
- The early Victorian novel
- The late Victorian novel
- Victorian drama

Authors:

- Charles Dickens, *Oliver Twist, A Christmas Carol*
- Emily Brontë, *Wuthering Heights*
- Charlotte Brontë, *Jane Eyre*
- Robert Louis Stevenson, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
- Thomas Hardy *Tess of the D'Urbervilles*
- Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray, The Importance of Being Earnest*
- Rudyard Kipling, *Kim*

UNIT 7

Literature and language:

- Modern poetry
- The modern novel

Authors:

- Joseph Conrad, *Heart of Darkness*
- James Joyce, *Dubliners*
- Virginia Woolf, *Mr Dalloway*, *To the Lighthouse*
- George Orwell, *Nineteen Eighty-Four*, *Animal Farm*

American authors:

- Ernest Hemingway, *Fiesta*
- Francis Scott Fitzgerald, *The Great Gatsby*

Programma di lingua

Dal libro di testo "Optimise" sono state approfondite le 4 competenze linguistiche, inoltre la classe ha acquistato un ulteriore testo di livello B 2 plus con cui ha rafforzato le proprie competenze linguistiche. Una buona parte della classe ha ottenuto la Certificazione Cambridge con il massimo dei voti.

Obiettivi raggiunti

La classe mi è stata assegnata in quarta ginnasio e fin da subito ha evidenziato una discreta predisposizione verso la disciplina. Tutti gli studenti hanno mostrato sempre rispetto per le regole e nei riguardi dei loro compagni pertanto si è stabilito un clima di assoluta armonia nel pieno rispetto del dialogo educativo.

Punti di forza:

- coinvolgimento e disponibilità ad accettare le proposte della docente
- discreta predisposizione al dialogo educativo e alla discussione in classe.
- capacità di lavoro in gruppo,
- versatilità nell'uso delle tecnologie(internet, presentazioni, videolezioni)

Punti di debolezza:

- resa non sempre adeguata alle richieste che ha spesso causato un senso di frustrazione, ma che col tempo è andata attenuandosi. Fragilità emotiva, ed a tratti scarsa applicazione da parte di una minoranza.

- Si può affermare che gli obiettivi presenti nella programmazione di inizio d'anno sono stati raggiunti.

Gli studenti sono in grado di, anche se con diversi livelli di sicurezza, per quanto riguarda le competenze di comprensione scritta e orale la fluidità espositiva e la correttezza formale nella produzione, di:

- comprendere il senso globale di testi orali in varie forme;
- cogliere informazioni specifiche in testi orali;
- produrre testi orali di tipo espositivo ed argomentativo
- comprendere testi letterari collocandoli nel loro contesto socio culturale
- produrre composizioni scritte ed operare eventuali collegamenti interdisciplinari.

Anno scolastico 2022-23
Classe 3 D - Liceo Classico
Relazione finale disciplinare di Storia dell'Arte
Docente prof. Fabrizio Tonelli

Presentazione

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- riconoscere gli elementi peculiari del linguaggio artistico nei diversi periodi storici
- individuare in un'opera i caratteri tematici, iconografici, collegandoli al contesto storico
- individuare in un'opera i caratteri tecnici e stilistici, collegandoli al percorso dell'autore
- confrontare e commentare opere appartenenti a contesti stilistici differenti.
- istituire collegamenti interdisciplinari sul piano tematico, stilistico, storico, letterario.

PRIORITA' CONTINGENTE

Recuperare il grave ritardo cumulato negli anni di DAD.

Metodologia e strumenti

- lezione frontale, dialogo e discussione guidata
- osservazione e commento di immagini, anche attraverso materiali audiovisivi

Testi e materiali utilizzati

Libro testo adottato: FRAPICCINI, GIUSTOZZI, *Le Storie dell'Arte*, ed. Hoepli, vol. 3

Slide preparate appositamente per videoproiezione in aula, poi consegnate a studenti.

Slide approntate dagli studenti per esposizioni di approfondimento in aula.

Modalità di verifica

Scritte, orali (interrogazioni ed esposizioni con videoproiezione)

Ore svolte

63 effettive (comprese verifiche e interrogazioni)

Programma svolto

DAL BAROCCO AL NEOCLASSICISMO: Evoluzione del mestiere artistico, della figura sociale dell'artista e del mercato dell'arte dal 600 al 700.

NEOCLASSICISMO: suoi protagonisti e caratteristiche (cenni sintetici).

DAVID (cenni sintetici): Giuramento Orazi, Morte Marat, Napoleone al S.Bernardo; Consacrazione di Napoleone.

INGRES: Bagno Turco; Napoleone sul trono.

CANOVA: Teseo e il minotauro; Amore e Psiche.

PERCORSI IRREGOLARI:

GOYA (cenni sintetici): Il sonno della ragione genera i mostri; Maja desnuda; Il 3 maggio 1808; pitture nere del Quinto del Sordo (Saturno divora i figli; il sabba)

ROMANTICISMO suoi protagonisti e caratteristiche (cenni sintetici).

DELACROIX: Donne di Algeri; Libertà guida il popolo.

GERICAULT: zattera di Medusa; alienati mentali.

TURNER (cenni sintetici): Pioggia, vapore, velocità; Navi in mare.

FRIEDRICH: Viandante su mare nebbia.

REALISMO suoi protagonisti e caratteristiche (cenni sintetici).

COURBET : Spaccapietra.
DAUMIER: Vagone di terza classe.
MILLET: Spigolatrici.
COROT: bozzetto del Ponte di Augusto a Narni
MANET (cenni): Colazione sull'erba; Olympia; il bevitore di assenzio.
IMPRESSIONISMO: suoi protagonisti e caratteristiche.
MONET: Terrazza a Sainte-Adresse; Donne in giardino; La Grenouillère; Impressione al levar del sole;
Donna con parasole e bambino; bacino delle ninfee.
RENOIR, La Grenouillère; Bal au moulin de la Galette; Il Sentiero nell'erba alta; Jeunes filles au piano
DEGAS: Le défilé; La classe di danza; L'assenzio; Le stiratrici;
POST-IMPRESSIONISMO: protagonisti e caratteristiche.
VAN GOGH: Mangiatori di patate; Vaso Girasoli; Camera da letto di Vincent; Ronda dei carcerati;
Notte stellata; Campo di grano con corvi
GAUGUIN: La visione dopo il sermone; Cristo giallo; la Belle Angèle; La Orana Maria; Da dove
veniamo? chi siamo? dove andiamo?
CEZANNE: Giocatori di carte; Natura morta con mele e arance; Le grandi bagnanti;
ESPRESSIONISMO NORDICO:
MUNCH: La Fanciulla malata (cenni); Malinconia; L'Urlo; Sera sul viale Karl Johan; Il bacio (cenni).
ESPRESSIONISMO FRANCESE: il movimento Fauve (cenni sintetici).
MATISSE: Madame Matisse con riga verde; Joie de vivre (cenni); La danza; La stanza rossa (cenni);
Icaro (cenni).
CUBISMO: suoi protagonisti e caratteristiche (cenni sintetici).
PICASSO: Poveri in riva al mare (cenni); Famiglia di saltimbanchi con scimmia (cenni); Les
demoiselles d'Avignone, ritratto di Ambrose Vollard (cenni); Natura morta con sedia impagliata;
Guernica; Massacro in Corea (cenni); Pace e Guerra (dipinti nella cappella di Vallauris)
SCUOLA DI PARIGI: suoi protagonisti.
CHAGALL: Sopra Vitebsk; La passeggiata; La rivoluzione; Il violinista verde (cenni); Cupola Opéra
Garnier di Parigi (cenni).
MODIGLIANI: Il violoncellista (cenni); Jeanne Hebuterne con collana; Nudo sdraiato a braccia aperte;
il grande busto rosso (cenni)..

Parma, 29 maggio 2023

Il docente
Fabrizio
Tonelli

Programma disciplinare di Scienze motorie e sportive
Classe 3 sez. D Cicerone
Docente Prof. Nicoletta Pizzo
Anno scolastico 2022/2023

Il seguente anno scolastico è stato svolto da tutti gli alunni in presenza presso il campo di atletica Palalottici di via Po, alcuni alunni presentano un numero di ore di assenze maggiori rispetto al resto della classe per motivi legati allo stato di salute o a seguito di infortuni, pertanto non è stato necessario attivare la DaD.

Le ore di lezione svolte fino al 15 maggio 2023 sono 62.

Nel primo periodo da settembre ad ottobre, non avendo il trasporto palestra, le ore di lezione svolte in presenza sono state dedicate al potenziamento delle capacità respiratorie e ad allenare la resistenza con un lavoro aerobico svolto in Cittadella. Dalla fine di ottobre le lezioni hanno dato maggior rilievo alla parte ludica della disciplina mentre da maggio in vista della sospensione del trasporto presso le palestre le lezioni sono dedicate al potenziamento della forza esplosiva e della velocità.

COMPETENZE disciplinari specifiche:

- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità in relazione all'esercizio fisico.
- Saper realizzare schemi motori sempre più complessi potendo contare sul consolidamento delle capacità motorie e delle capacità di applicare strategie.
- Saper praticare sport individuali e di squadra e attivarsi in modo efficace in attacco e in difesa.
- Saper lavorare in modo autonomo e collaborativo adottando soluzioni efficaci nelle varie situazioni.
- Saper lavorare in sicurezza durante le attività pratiche.
- Saper arbitrare una partita/un gioco a livello scolastico.

OBIETTIVI disciplinari programmati e livello di raggiungimento; obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione.

- Collaborare con compagni e docente durante le lezioni. Gli alunni hanno raggiunto un buono livello.
- Applicare strategie efficaci di gioco e semplici schemi di attacco e difesa dei vari sport praticati con l'uso dei fondamentali. Gli alunni hanno raggiunto un buon livello.
- Saper effettuare un corretto controllo motorio e respiratorio nelle varie situazioni. Livello sufficiente.
- Rielaborare i contenuti e organizzare considerazioni in relazioni alle attività svolte. Livello buono
- Riconoscere l'importanza della pratica sportiva come stile di vita permanente, per la salute e per il benessere individuale e sociale. Buono il livello generale.

Articolazione dei contenuti:

Attività in situazioni significative in relazione all'età degli studenti, ai loro interessi, agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili. Esercitazioni relative a:

1. Terminologia delle scienze motorie e sportive.
2. Esercitazioni per la tecnica di corsa, andature (skip, corsa calciata, corsa a balzi)
3. Esercizi di preparazione e svolgimento dei seguenti test di verifica: capacità coordinative e condizionali, mobilità articolare degli arti superiori;
4. Corsa prolungata per il miglioramento delle capacità aerobica, con forte coinvolgimento del sistema cardiovascolare e respiratorio;
5. Esercitazioni di incremento delle espressioni di forza degli arti inferiori, superiori, della parete addominale e dorsale. Esercitazioni per l'incremento della mobilità articolare attraverso le metodiche degli esercizi attivi e dello stretching muscolare;
6. Esercitazioni a corpo libero da fermi, in movimento, da supini, da proni e da in piedi, per l'incremento delle capacità coordinative, di equilibrio, di percezione del proprio corpo.
7. Esercizi posturali e di potenziamento.

8. Atletica leggera: salto in lungo, corsa di resistenza lancio del peso, salto in alto e velocità;
9. Pallavolo: esercitazioni a carattere generale di dimestichezza con la palla; esercitazioni individuali per l'acquisizione della tecnica del palleggio, del bagher e della battuta. Il gioco di squadre e le regole fondamentali.
10. Badminton
11. Pilates
12. Yoga
13. Lavoro aerobico ad alto impatto con l'uso dello step
14. Trekking

Conoscenze teoriche:

Sport di squadra: regole e fondamentali della Pallavolo

Sport individuali: Atletica leggera- yoga e pilates

L'apparato muscolo- scheletrico

Il cuore

Il doping

Il fair-play

Le capacità motorie: condizionali e coordinative

L'allenamento: struttura di un allenamento o di un gioco che consolidi le capacità coordinative e condizionali

Sport e salute: il trekking e la corsa a beneficio dell'apparato cardio-respiratorio.

MODALITA' DI LAVORO E STRUMENTI DI VERIFICA

Esplorazione ed esecuzione in forma globale; esercitazioni guidate e lavoro analitico;

Lavoro a stazioni e in circuito; Esercizi individuali.

Osservazione e analisi delle situazioni.

Lezione frontale sondaggi e discussioni guidate

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: test, osservazione sistematica, prove strutturate ed elaborazione di power point sugli argomenti svolti in itinere.

EVENTUALI ANNOTAZIONI DEL DOCENTE

Il programma ha proposto le varie situazioni educative menzionate in base al reale livello psico-motorio degli alunni in modo tale da garantire a ciascuno di essi la possibilità di trarre giovamento dall'attività motoria e di partecipare attivamente alla vita di gruppo. Alle attività pratiche ho associato l'informazione teorica di carattere tecnico-sportivo al fine di approfondire meglio certe discipline. Particolare importanza ho dato al miglioramento delle qualità motorie di base come la coordinazione, la destrezza, l'agilità, la resistenza e la forza che costituiscono il trampolino di lancio per il rafforzamento di schemi motori corretti e che sono indispensabili per il buon esito di qualsiasi attività sportiva. Il profitto medio ottenuto è più che buono. Per quanto riguarda la valutazione ho tenuto conto non solo delle capacità psico-motorie e delle conoscenze individuali, ma anche dell'interesse e dell'impegno manifestati durante le lezioni. Il comportamento degli alunni è stato corretto e rispettoso; la classe, nel suo complesso, ha conseguito una buona preparazione motoria con il raggiungimento di ottimi risultati per alcuni alunni.

Parma, 02/05/2023

La docente
Nicoletta Pizzo

Anno scolastico 2022-23
Classe 3D- Liceo Classico
Relazione finale di Religione
Docente Giuseppe Bizzi

Presentazione

Su 21 studenti e studentesse sono 19 quelli che si avvalgono dell'insegnamento della Religione, in 2 hanno svolto un'ora di studio individuale o sono usciti anticipatamente a seconda dell'orario. La classe, in cui ho insegnato l'anno scorso e quest'anno, si presenta partecipe e collaborativa. Ha risposto con coinvolgimento alle attività proposte, soprattutto su tematiche di attualità. Alcuni studenti e studentesse in particolare hanno mostrato un'ottima capacità di approfondimento e rielaborazione degli argomenti trattati.

Percorso didattico

Percorso biblico: il filone principale che alcuni libri e brani biblici attraverso la chiave di lettura del corpo

Lettura del presente: analisi e confronto su alcuni casi di attualità particolarmente rilevanti per temi di etica individuale o sociale.

Calendario interreligioso: ci si è soffermati su alcune delle principali festività delle diverse fedi per coglierne significato e relazioni.

Metodologia e strumenti

Lezioni frontali

Lezioni dialogate

Autonarrazione

Analisi di testi, opere artistiche, canzoni

Contributi video da attualità e serie tv

Testi e materiali utilizzati

Bibbia

Corano

Daniel Pennac, *Storia di un corpo*

Maggi e Reginato, *Corpi di desiderio. Dialoghi intorno al Cantico dei Cantici*

Andrea Camilleri, *Noli me tangere*

Maddalena, il mistero e l'immagine, catalogo dell'omonima mostra

Fabrizio De Andrè, *Coda di Lupo*

Tomas Halik, *Tocca le ferite*

Skam, stagione 5

Gianni Rodari, *Favole al telefono*

Interviste e servizi giornalistici

Calendario interreligioso di "Religions for Peace"

Modalità di verifica

Osservazione continua

Autovalutazione finale

Programma svolto

Percorso biblico

Il mio corpo racconta: elaborazione personale a partire da *Storia di un corpo* di Pennac.

Antropologia non dualistica nel racconto di Genesi.
Analisi di alcuni termini ebraici.
Il corpo e il desiderio mortificati dopo il peccato.
L'esaltazione del corpo nel Cantico dei Cantici.
Storia e mappa della fede di Israele sul corpo degli amanti .
Il sigillo sul braccio, lo Shemà Israel e il segno dei tefillin .
Dal giardino del Cantico al giardino dell'incontro del Risorto con Maria Maddalena in Giovanni 20.
La figura di Maria Maddalena tra Vangelo, tradizione e arte (analisi opere pittoriche e scultoree).
Il corpo, le riviste e l'immaginario: incontro con la psicologa Elena Copelli e alcune studentesse della 2A.
Tommaso e le ferite del corpo come segno di riconoscimento del Risorto in Giovanni 20.
Le ferite di Gesù e della storia: il portale ovest del Battistero di Parma, le crocefissioni di Chagall.
Il rapporto con il corpo malato: la testimonianza del medico Lorenzo Finardi.
A quale Dio non credere mai? Studenti e studentesse davanti alla canzone Coda di Lupo di De André.
Il corpo, lo sguardo, la vergogna: da Genesi alle prescrizioni di purità del Levitico.
L'incontro con l'emarginazione e la liberazione dei corpi da parte di Gesù: episodi evangelici.
La serie Skam, le nostre "vergogne" e la loro "raccolta": la passeggiata di un distratto di Rodari.

Leggere il presente

I principali temi affrontati a partire dall'attualità: le elezioni politiche; il discorso di Liliana Segre al Senato; la frana di Ischia; Costituzione italiana e armi nucleari; crisi della democrazia e diritti negati: la situazione di alcuni Stati; caso Cospito, 41 bis, ergastolo ostativo; il naufragio di Steccato di Cutro.

Calendario interreligioso

Le principali festività legate alle diverse fedi affrontate durante l'anno: Rosh Hashanah ebraico; nascita di Gandhi; festa delle luci in India; Ognissanti e la memoria cristiana dei morti, le tombe dei Giganti della civiltà nuragica; capodanno del calendario persiano e religioni coinvolte; Ramadan e significato del digiuno nelle religioni; Pasqua ebraica e cristiana.

Parma, 15 maggio 2023

Il docente

I rappresentanti di classe

13 Sezione riservata (documenti riferiti a studente/i diversamente abili, DSA e altro materiale riservato)

Si vedano gli allegati n. 2A, 2 B, 2C, 2 D, 2E, 2F

Firme del Consiglio di classe

Docenti	Disciplina	Firma
TARASCONI FRANCESCA	Italiano, Latino	
CALZOLARI ALESSANDRO	Greco	
GIUFFREDI EMANUELA	Storia, Filosofia	
DI BENEDETTO FRANCESCO	Matematica, Fisica	
FANIGLIULO GLORIA	Inglese	
FONTECHIARI MARIA ANGELA	Scienze	
TONELLI FABRIZIO	Storia dell'arte	
PIZZO NICOLETTA	Scienze motorie	
BIZZI GIUSEPPE	Religione	

Parma, 15 maggio 2023